L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 81 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

SABATO 6 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

La difesa delle coste belghe: Ecco un cannone a lunga portata sopra un treno blindato

65 Kg. di oro prodotti in Piemonte e in Eritrea

ROMA, 5 sera

Nel mese di marzo sono stati prodotti in Eritrea 43 Kg. di oro e 22 nelle miniere piemontesi. Totale 65.

L'intenso sviluppo produttivo delle miniere di Terni

ROMA, 5 sera

Le industrie italiane stanno facendo sforzi considerevoli e degni del massimo incoraggiamento per utilizzare per quanto è possibile nei loro stabilimenti, carbone ed altri combustibili fossili nazionali. La «Terni» che da molto tempo usa nelle sue officine le ligniti delle miniere di Spoleto, sta costruendo alacremente in queste miniere un secondo pozzo attrezzato ed equipaggiato secondo la tecnica mineraria più moderna e perfezionata. Anche le miniere di Collazzone di Aspra e di Colle dell'Oro vengono rapidamente riattivate da questa Società ed allacciate con la rete ferroviaria, mediante teleferiche di grande rendimento. L'estrazione dei prodotti minerari dalle miniere della «Terni» si aggira già intorno al mezzo milione di tonnellate all'anno, quantitativo che non potrà a meno di aumentare in modo considerevole in breve tempo. Il carbone straniero viene usato soltanto per quei pochi lavori, per i quali non può ancora essere assolutamente sostituito. Per rendere più proficuo l'uso dei carboni nazionali, si sono già fatti importanti impianti in molti stabilimenti e non pochi altri sono in corso di studio e di avanzata attuazione. Altre importanti società stanno compiendo grandi passi su questa via.

Il Ministro Bottai inaugura a Bologna il Congresso per la storia delle Università italiane

Il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, è giunto ieri mattina nella nostra città, proveniente da Roma, per inaugurare nell'Aula Magna dell'Università il primo Convegno Nazionale per la storia delle Università italiane. Erano a riceverlo alla stazione le principali autorità e gerarchie cittadine, fra cui il Prefetto, il Federale, il Magnifico Rettore dell'Ateneo e il Presidente dell'Istituto per la storia dell'Università di Bologna, senatore Leich, organizzatore del Convegno.

Il Ministro si è recato a visitare le Scuole elementari «Ernesto Masi» e «Costanzo Ciano» in via Podgora e quindi si è portato all'Istituto Matematico Universitario, dove ha assistito ad una seduta plenaria del 2.o Congresso Nazionale di Matematica, accolto dai congressisti con un'ardente manifestazione all'indirizzo del Duce.

Successivamente è passato nell'Aula Magna dell'Ateneo, gremito di autorità e congressisti, fra i quali erano i Rettori di tutte le Università del Regno.

Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce, il Podestà di Bologna, ing. Fernè, ha recato al Convegno il saluto della città della *Decima Legio*; quindi ha parlato il Magnifico Rettore cons. naz. Ghigi per lo Ateneo bolognese.

Ha pronunciato, poi, un breve discorso il Ministro Bottai, il quale, infine, ha dichiarato aperto il Congresso nazionale per la storia delle Università italiane.

Ha quindi tenuto il discorso inaugurale il Presidente sen. prof. Leich, il quale ha parlato sul tema: «L'influenza dell'Università italiana nella civiltà nazionale».

Poscia il sen. prof. Arrigo Solmi ha tenuta la sua relazione sulla «posizione dell'Italia nello sviluppo delle Università Medioevali».

Il Ministro Bottai lasciava la nostra città nelle prime ore del pomeriggio, diretto a Milano.

I lavori del Convegno sono continuati nel pomeriggio con la relazione del sen. prof. Leich sulla «raccolta di monografie delle Università italiane disposta dal Ministro dell'Educazione Nazionale» e con le relazioni dei professori C. G. Morr, E. Besta, A. Bertagni, U. Gualazzini, A. Sorbelli e G. Cencetti.

Il Convegno si chiuderà domenica.

LA GUERRA DELLE IPOTESI

"Non bisogna esagerare,,

Le previsioni di un Ambasciatore inglese sul rincrudimento del blocco

ISTAMBUL, 5 sera

Al momento della sua partenza per Londra, l'Ambasciatore inglese è stato interrogato dai giornalisti ai quali ha detto che egli effettuava il viaggio per invito del *Foreign Office*. Ha aggiunto a questo proposito di avere trovato l'invito al suo ritorno dalla Siria. L'Ambasciatore inglese ha precisato che le conversazioni londinesi si inizieranno lunedì prossimo e, richiesto di notizie circa la eventuale acutizzazione del blocco nei Balcani, ha risposto di ritenere che le notizie corse in proposito siano esagerate. Ha tuttavia lasciato intendere che al suo ritorno da Londra potrà essere più preciso. Avendogli un giornalista richiesto se porterà buone notizie, egli ha risposto di non poterlo garantire.

Il vero volto della guerra è un assedio alla Germania

PARIGI, 5 sera

I giornali si occupano ampiamente anche stamane del blocco strangolatore che gli alleati hanno deciso di applicare sempre più strettamente alla Germania. Molti giornali lo paragonano a un vero e proprio assedio. Gli alleati — scrivono — senza usare colpi proibiti nei confronti dei neutri, sono decisi a non più accettare la neutralità in senso unico.

«Il blocco — afferma il *Matin* — tende a colpire direttamente l'esercito tedesco, il quale ha bisogno di ferro per battersi. Ogni tonnellata di metallo che gli alleati impediranno di entrare in Germania, priverà di una certa quantità di armi e proiettili i soldati tedeschi».

La *Justice* rileva che fino a oggi il conflitto si è limitato quasi esclusivamente a una battaglia diplomatica.

«Che Francia e Inghilterra — aggiunge il giornale — siano decise a cambiare metodo per rendere più effettivo il blocco, è evidente. Le Potenze occidentali sono decise a non più arrestarsi dinanzi a formalismi che favoriscono unicamente il nemico».

Il *Journal*, riassumendo l'opinione generale, scrive:

«A poco a poco la guerra rivela il suo vero volto. E' un assedio. L'avversario deve capitolare davanti alle privazioni. I neutri sono costretti a vendere per vivere e vendendo, è loro necessario rivolgersi a coloro che possono offrire del buon denaro. Gli alleati possono infatti pagare con una moneta di valore reale ed hanno per di più la libertà dei mari indispensabile per commerciare.

«Strana guerra questa? — si domanda il giornale. — Non è vero! E' semplicemente un assedio alla Germania».

Passando ad occuparsi della nomina di Churchill a Ministro della Difesa nazionale, la *Victoire* e l'*Epoque* vi vedono il sintomo certo che l'Inghilterra è decisa a condurre il blocco con accresciuta energia.

La guerra delle interviste

"Il gen. Weygand non comanda che le truppe francesi in Siria»

GINEVRA, 5 sera

Il *Giornale di Ginevra* pubblica l'intervista di un suo inviato speciale col generale Weygand a Beyrouth.

Avendogli domandato a che cosa era destinata la cosiddetta Armata d'Oriente, il generale ha così risposto:

«Noi dobbiamo essere pronti a tutte le eventualità. Nel corso degli ultimi mesi la Germania e la Russia hanno praticato una politica di aggressione che esige da parte nostra la più grande vigilanza. E' perchè noi conosciamo la tattica dei tedeschi che ci troviamo qui preparati».

«Le vostre truppe, generale, non sono forse troppo lontane dai possibili campi di battaglia? ».

« Noi abbiamo degli aeroplani e mezzi di trasporto di qualsiasi genere e se fosse necessario noi saremo rapidamente sul luogo dove si avesse bisogno di noi. Francesi, noi rispettiamo i diritti degli altri Stati. E' per questo che noi restiamo qui sul nostro suolo. Non attacchiamo i nostri vicini come fanno i tedeschi e i bolscevichi. La Findandia è una delle più recenti vittime della loro politica. Mai, in tempi precedenti un pacifico popolo è stato così ingannato e tradito ».

Avendo l'inviato speciale del *Giornale di Ginevra* domandato al Generale Weygand se tutte le Armate alleate che si trovano all'Oriente sono poste sotto i suoi ordini, il generale ha risposto sorridendo:

« Il generale Wejgand non comanda che le truppe francesi in Siria. Ecco tutto. Il resto non è che bugia e fantasia ».

La guerra delle smentite

La famosa "carta d'Europa,, non è stata vista da Sumner Welles

WASHINGTON, 5 sera

Summer Welles ha dichiarato di non aver visto e di non aver discusso con Reynaud la carta geografica riprodotta sulla rivista francese l'*Illustration*.

Ecco il testo esatto della dichiarazione di Sumner Welles.

« Le diverse ipotesi fatte da molti giornali a proposito della carta di Europa che io avrei esaminato a Parigi nel Gabinetto di Paul Reynaud, non hanno alcun senso. Nè a Parigi nè in altre Capitali da me visitate si è mai fatto riferimento, nel corso delle mie conversazioi, ad alcuna carta geografica. Io non ho assolutamente guardato la carta geografica che si sarebbe trovata nell'ufficio di Paul Reynaud ».

Si chiede un'inchiesta sul terzo "Libro Bianco,,

WASHINGTON, 5 sera

Il senatore Vanderberg ha presentato al Senato una mozione per chiedere un'inchiesta sulle rivelazioni contenute nel terzo « Libro bianco » tedesco. (*Stefani*).

Il nuovo Ministro turco della Difesa

ANKARA, 5 sera

Il Ministro della Difesa Nazionale, generale Nadji Tinaz, ha presentato le dimissioni per ragioni di salute. E' stato nominato al suo posto Seffet Arikan, deputato di Erzindjan, il quale fu già Ministro dell'Istruzione e Segretario Generale del Partito Repubblicano del popolo.

Le dimissioni del Ministro della Guerra Tinaz, anche se motivate da ragioni di salute suscitano commenti. Molte sono le congetture che si fanno su tali dimissioni. E negli ambienti giornalistici e politici c'è chi è portato a metterle in qualche modo in relazione con le viste in Ankara di personalità militari straniere.

Riunione di ambasciatori belgi a Bruxelles per esaminare la situazione

BRUXELLES, 5 sera

Da fonte autorizzata si apprende che nella riunione degli ambasciatori del Belgio accreditati a Roma, Parigi, Londra e Berlino, svoltasi sotto la presidenza del Capo del Governo ed alla presenza del Ministro degli Affari esteri e di vari alti funzionari, i diplomatici hanno riferito sulla situazione vista dalle quattro Grandi Capitali europee.

Si è avuto quindi uno scambio di vedute sugli argomenti di maggiore importanza e particolarmente sulla intensificazione del blocco che aggraverà i disagi dei neutri e sull'atteggiamento della Germania di fronte a queste nuove misure franco-inglesi.

Il Giappone segue gli eventi con una grande attenzione

TOKIO, 5 sera

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che il Governo Giapponese continua le sue trattative col Governo inglese sulla questione dell'argento di Tien Tsin e su altre questioni. Il portavoce ha aggiunto che le difficoltà della posizione dei paesi neutrali aumentano continuamente nei confronti internazionali a causa dell'azione dei paesi belligeranti ed ha precisato che il Governo giapponese dedica a tali problemi una grande attenzione. Il Giappone e gli Stati Uniti, ha precisato il portavoce, data la loro posizione geografica, debbono far fronte ai più seri inconvenienti.

Pena di morte in Francia ai diffonditori di stampati della Terza Internazionale comunista

PARIGI, 5 sera

Il Ministro degli Interni Roy, ha dichiarato che sarà tra breve sottoposta alla firma del Presidente della Repubblica un decreto ai termini del quale sarà istituita la pena di morte per gli editori e distributori di stampati emananti dalla Terza Internazionale comunista. I servizi di polizia incaricati della repressione delle mene comuniste saranno rafforzati. Un decreto stabilirà che i campi di concentramento attualmente esistenti nella regione parigina siano trasferiti nell'Africa del Nord.

Prossima chiamata alle armi in Inghilterra dai 27 ai 35 anni

LONDRA, 5

Secondo il *Daily Telegraph*, il Decreto reale di prossima pubblicazione, riguardante l'estensione della chiamata alle armi dei cittadini inglesi, comprenderà gli uomini dai 27 ai 35 anni di età.

SVIZZERA

La pace religiosa base della prosperità nazionale

BERNA, 5 sera

(i) *In una emissione radiofonica di questa settimana hanno parlato sulla «unità della Svizzera nelle sue diversità religiose» il dr. Emilio Brunner per i protestanti della Svizzera tedesca e S. E. Mons. Mario Besson, Vescovo di Losanna, Ginevra e Friburgo in francese per i cattolici.*

Mons. Besson ha detto: «Il 2 febbraio u. s., nel grande uditorio del Politecnico di Zurigo, ebbe luogo una manifestazione molto consolante. Invitati dal Presidente del Consiglio superiore dell'Alta Scuola, due cittadini svizzeri, uno degli esponenti più autorevoli del protestantesimo e un Vescovo, hanno espresso davanti a circa 700 persone, il rispettivo pensiero sulla pace religiosa e i mezzi più adatti a promuoverla ognora più. Era commovente lo spettacolo dato da quella folla compatta, nella quale i protestanti si affiancavano ai cattolici, rappresentanti tutti gli ambienti sociali, riuniti sotto il segno di Cristo, tutti animati dalla stessa fiducia reciproca, sospinti dallo stesso desiderio di meglio comprendersi e di unirsi più amichevolmente. L'atmosfera non avrebbe potuto essere più cordiale e le calorose strette di mano scambiatesi alla fine hanno provato che un patriota svizzero vibra sempre quando gli si parla di fraternità cristiana.

«Sì, chiunque studi il nostro popolo, chiunque cerchi di sentire il battito del suo polso, ne ritrae la convinzione che il tempo delle lotte confessionali è tramontato. Vi sono, è vero, dei ritardatari che non disarmano; di quando in quando la stampa annuncia delle conferenze e delle pubblicazioni da cui la giustizia e la carità non traggono un grande vantaggio. Ma queste sono eccezioni emananti da ambienti che rispecchiano delle minoranze di scarsa influenza. La massa del nostro popolo, sopratutto quei nostri concittadini che, sia a motivo della loro cultura superiore, sia a motivo della loro posizione officiale, portano il peso della responsabilità, vogliono la pace religiosa, si sforzano di mantenerla e di intensificarla, mediante una migliore comprensione reciproca e mediante una rispettosa mutua simpatia più leale e più ragionata. Chi potrebbe stare senza rallegrarsene?

Quando si rievocano alla mente certi avvenimenti vicinissimi a noi, quando si vede in un paese misto come il nostro, le autorità federali e cantonali tendere generalmente a dare la giusta parte alle due grandi confessioni cristiane, quando si pensa allo spirito nel quale a Losanna e a Ginevra fu recentemente celebrato il centenario della Riforma, quando si pensa alla nostra bella Esposizione nazionale — e si potrebbero citare numerosi altri fatti non meno caratteristici — allorchè si osservi semplicemente il modo con il quale sappiamo vivere e insieme collaborare al bene della nostra patria comune, malgrado le nostre diverse denominazioni religiose, si deve riconoscere che noi siamo un popolo privilegiato, che può servire di esempio a tanti altri in cui le lotte, in tutti i dominii, sono così frequenti e rivestono talora una asprezza tanto deplorevole,

«La pace religiosa ha registrato da noi, in questi ultimi anni, consolanti progressi. Nè può registrare ancora. E verranno, con la grazia di Dio, e con lo sforzo della nostra buona volontà. Senza abbandonare nessun principio, nessuna certezza che la nostra coscienza ci impedirebbe di sacrificare, noi possiamo promuoverla. Miei fratelli cristiani, quanto più noi saremo personalmente uniti a Cristo, quanto ci penetreremo del suo spirito, tanto più collaboreremo allo sviluppo di questa pace, tanto desiderabile per il bene spirituale e materiale del nostro paese.

«Cerchiamola con l'esercizio costante della carità cristiana e con la pratica fedele della preghiera.

«Cari uditori, chiunque voi siate, io ho la convinzione che chiedendovi di lavorare affinchè si affermi la pace religiosa, mediante la preghiera e la carità comprensiva, rispondo al voto segreto del vostro cuore.

«Voglia Iddio aiutarci tutti a realizzarlo».

I traffici nel Mar Nero delle Potenze rivierasche

ANKARA, 5 sera

Della questione dell' ingresso di navi franco-inglesi nel Mar Nero per ostacolare i traffici delle Potenze rivierasche di quel mare con la Germania si occupa in un lungo articolo l'*Ikdan*, il quale — dopo avere riferito quanto è stato stampato in proposito da alcuni giornali stranieri — osserva che questa iniziativa avrebbe scarso interesse ed anche minor successo.

« Infatti — continua il giornale — Bulgaria, Romania e Russia effettuano i loro traffici per vie di terra e d'altra parte i franco-inglesi non potrebbero controllare ed ostacolare in alcun modo i trasporti da Bacum ed Odessa ».

Le tre direttrici del blocco secondo la stampa del Reich

Azione prevalentemente finanziaria nei Balcani - Cauta vigilanza in Estremo Oriente - Al nord europeo la Germania promette una energica azione

MONACO DI BAVIERA, 5 sera

La stampa germanica continua nella sua polemica sul rimpasto inglese. Commentando sopratutto le funzioni di Winston Churchill, questi giornali credono che l'Europa si trovi all'immediata vigilia di un aggravamento del conflitto e di una estensione delle ostilità ai paesi dell'Europa settentrionale.

« I segni di un'azione violenta degli alleati per l'estensione della guerra — scrivono le *Muenchner Neuesten Nacrichten* — si moltiplicano minacciosi. Il fatto che la politica anglo-francese sia stata abbandonata — continua il giornale — alla mercè di Churchill significa che il problema della neutralità è giunto ad uno dei suoi momenti più critici ».

Tre sono secondo il giornale gli scacchieri sui quali le potenze occidentali impegnerebbero le loro forze per una recrudescenza del blocco: Nord Europa, Balcani ed Estremo Oriente. Ma mentre nei Balcani la lotta si ingaggerà in un primo tempo su di un piano prettamente finanziario e nell'Estremo Oriente la reazione delle grandi potenze ivi confinanti indurrà l'Inghilterra ad azioni caute, nell'Europa settentrionale il colpo e le sue ripercussioni appaiono immediate. Il giornale conclude che in questo settore « sarà difficile distinguere fra azione economica ed azione militare e che la Germania dovrà quindi reagire con ogni mezzo poichè un ulteriore atteggiamento passivo di fronte ai crescenti ricatti inglesi, distruggerebbe evidentemente le attuali relazioni di quei neutri col Reich con inevitabili conseguenze ».

La conferenza pei Balcani al "Foreign Office,,

Bonnet alla Capitale inglese per gli accordi supplementari sul blocco — Giro di vite anche verso il Giappone

LONDRA, 5 sera

Secondo il *Daily Mayl* la Conferenza dei Ministri britannici nei paesi Balcanici avrà inizio da lunedì al *Foreign Office*.

Il Sovrano ha presieduto stamane a Buckingham Palace un Consiglio privato della Corona.

E' giunto stamane a Londra il Ministro francese del Blocco, Bonnet, il quale avrà consultazioni col suo collega inglese Cross su questioni relative alla immediata messa in azione del nuovo programma di intensificazione del blocco da parte degli alleati.

Il Vice Presidente dei trasporti di Londra, Franck Pick, che aveva organizzato le operazioni di sgombero della popolazione civile della Capitale, ha rassegnato oggi le dimissioni dalla sua carica.

Domani si procederà alla registrazione per il servizio militare dei cittadini britannici che hanno compiuto i 25 anni nel corso del 1939 ed i 20 dopo il 20 marzo scorso. Si ritiene che si avrà un getto di circa 300 mila uomini. La prossima operazione di registrazione di leva dei cittadini di 26 anni avrà luogo il 27 aprile.

Argomento molto commentato a Londra è quello dell'annunciata costituzione della Compagnia Commerciale inglese per i Balcani. Si parla di una vera e propria offensiva economica nei Balcani che dovrebbe seguire al rapporto dei diplomatici inglesi chiamati a Londra dalle loro sedi balcaniche e si insiste nel rilevare che tale offensiva economica — anche per quanto riguarda i Balcani — consisterà sopratutto nell'accaparrarsi a qualunque prezzo e in qualunque quantità le materie più indispensabili alla vita onde impedire che esse vadano alla Germania, senza curarsi se con questa distruzione di ricchezza si finirà con l'affamare anche dei Paesi che sono fuori del conflitto.

Altra prova della decisa volontà inglese di intensificazione del blocco si ha oggi da una nota giornalistica.

Il redattore diplomatico del *Times*, rilevato che all'inizio della guerra il Giappone espresse la speranza che i franco-inglesi avrebbero evitato qualsiasi azione nelle vicinanze delle acque territoriali giapponesi e non avrebbero fermato le navi mercantili con carico di merci dirette in Germania o sospetti di essere destinati in Germania, scrive che il Governo britannico, pur cercando di rispettare il desiderio giapponese, non può rinunciare ai suoi diritti di belligeranza permettendo che merci di contrabbando dirette alla Germania giungano a Wladivostock. Il Governo britannico inoltre non è disposto ad ammettere che il Mar del Giappone e lo Stretto che dà accesso ad esso siano da considerarsi come acque territoriali giapponesi.

La Romania vuol essere estranea al conflitto ed è pronta a difendere le sue frontiere

BUCAREST, 5 sera

Sulla situazione dei paesi neutrali di fronte al conflitto tra tre grandi Nazioni europee, il redattore diplomatico del governativo *Romania* scrive stamane che se i belligeranti dichiarano di volere dare delle garanzie alle piccole nazioni neutrali tali garanzie sono bene accette, ma che comunque i piccoli Stati sono decisi a difendere anche con le armi alla mano le loro frontiere ed i loro diritti. Parlando in special modo della Romania, il giornalista afferma che il suo paese vuole mantenere intatta la sua linea di condotta e che nelle relazioni con le Grandi Potenze che sono in guerra, la Romania non ha firmato nè ha trattato nessun atto politico e neppure ha preso in considerazione tale eventualità con alcuno degli Stati belligeranti dall'inizio delle ostilità fino ad oggi e così sarà anche per l'avvenire. Il giornale conclude dicendo che la Romania intende continuare i suoi rapporti economici ed i suoi scambi con gli Stati belligeranti, rimanendo però fermamente decisa a non permettere a nessun prezzo ed in nessun modo che tali rapporti esorbitino dal campo economico, intendendo questa espressione nel più stretto significato della parola.

Churcill e la condotta della guerra

La suprema responsabilità è sempre di Chamberlain

LONDRA, 5 sera

Il *Times*, commentando il discorso di Chamberlain, afferma che il Primo Ministro ha cercato di dissipare l'impressione creata all'estero che Churchill sia diventato il dirigente delle Forze Armate del Paese e della condotta della guerra. «Da questa parte della Manica — scrive il giornale — la suprema responsabilità resta sempre al Primo Ministro e al suo Gabinetto. (*Stef.*).

La prova del fuoco del Gabinetto Reynaud

Seduta segreta al Senato e aperto dibattito alla Camera dei Deputati

PARIGI, 5 sera

La stampa francese, a proposito della discussione di giovedì prossimo alla Camera sulla politica generale del Governo e sulla condotta della guerra, sottolinea l'importanza della decisione presa dal presidente del Consiglio Reynaud di consentire al dibattito proposto dal gruppo radicale socialista.

Il signor Reynaud esporrà martedì prossimo al Senato, riunito in Comitato segreto, il suo programma di Governo concertato di comune accordo col Governo inglese, dopo di che alla Camera risponderà in seduta pubblica alle interpellanze dei deputati.

Il *Petit Bleu* prevede che di fronte a queste due prove del fuoco il Ministero soccomberà perchè la situazione è tale da non permettere che il Governo conservi il potere senza una nuova maggioranza effettiva.

Il *Petit Journal* è pure pessimista. Il giornale sottolinea che ieri nella riunione del Gruppo radicale socialista contro 21 consensi alla proposta di una tregua della offensiva dei radicali contro Reynaud, vi furono 16 voti favorevoli ad una politica di netta opposizione e 13 astensioni.

Il sommergibile "Thetis,, sarà rimesso in servizio

LONDRA, 5 sera

Negli ambienti ufficiali della marina britannica si apprende oggi che il sommergibile *Thetis* che affondò nella Baia di Liverpool il 1.o giugno con la perdita di 99 uomini è in riparazione e sarà rimesso in servizio fra non molto.

Il Duce visita le officine dell'Ottico-meccanica italiana

ROMA, 5 sera

Stamane il Duce, accompagnato dal Ministro delle Corporazioni, dal Sottosegretario per l'Aeronautica e dal Commissario generale per le fabbricazioni di guerra, ha visitato, nel quartiere di S. Paolo, le Officine della Ottico-Meccanica Italiana e rilevamenti aerofotogrammetrici. Guidato dal Direttore Generale degli Stabilimenti, ing. Nistri, il Duce ha passato in rassegna i vari reparti, interessandosi particolarmente alle recenti realizzazioni della fabbricazione degli strumenti di bordo per aerei e per i rilievi aerofotogrammetrici, ovunque accolto da manifestazioni di entusiasmo da parte delle maestranze.

Gli assegni familiari ai dipendenti degli Enti pubblici

ROMA, 5 sera

Poichè pervengono frequenti segnalazioni sulla mancata attuazione della Legge 25 ottobre 1938, numero 2233, che disponeva l'estensione del beneficio degli assegni famigliari ai lavoratori dipendenti dagli Enti pubblici in genere sprovvisti di trattamento di famiglia, nonchè sulla necessità che venga eliminata l'attuale esclusione dal beneficio degli assegni dei lavoratori parenti dei datori di lavoro entro il terzo grado, si apprende da fonte autorevole che questi problemi (insieme ad altri relativi al perfezionamento dell'istituto degli assegni di famiglia, come ad esempio la condizione della convivenza a carico anzichè della convivenza per gli assegni dei genitori, l'abolizione del limite delle L. 2000 mensili per gli assegni agli impiegati, ecc.) hanno formato oggetto del più vivo interessamento da parte degli organi interessati.

Si annunzia anche, al riguardo, che il Ministro delle Corporazioni ha comunicato di recente alle Confederazioni che l'estensione del beneficio degli assegni ai dipendenti degli Enti pubblici potrà avere applicazione con l'applicazione delle norme di attuazione contenute nel Disegno di Legge per la Cassa unica degli assegni famigliari che deve essere presentata alle Assemblee legislative.

Per quanto riguarda poi la questione dell'esclusione dei lavoratori parenti entro il terzo grado del datore di lavoro, lo stesso Ministero ha assicurato che il problema sarà tenuto presente in sede di elaborazione del Testo Unico previsto dal predetto Disegno di Legge sulla Cassa unica per gli assegni famigliari.

PRECISAZIONI CONCLUSIVE

sulla polemica carducciana

Con la pubblicazione di queste due importanti note, di Don Sparpaglione e di A. Meccoli, ci sembra che le due tesi siano giunte a una loro fase conclusiva e riteniamo che, a meno di ulteriori precisazioni di ovvia importanza, la discussione possa ormai trasferirsi più utilmente in meditati e documentati studi.

Mi vorrete consentire alcune precisazioni. Gli argomenti addotti da Italo Rosa a dimostrazione della impenitenza finale del Carducci non ammettono discussione in sede critica a meno di provare che sono falsi. Ma non dicono nulla contro le affermazioni di D. Orione sull'episodio del Piccolo San Bernardo, i cui elementi sostanziali non possono essere infirmati da inesattezze di forma o di particolari, posto che queste inesattezze ci siano.

D. Orione affermava il fatto con assoluta convinzione usando i termini da me riferiti testualmente. Non già *«avrebbe detto al suo intervistatore»* ma *«disse, anzi dettò»*. E D. Orione non era davvero un ingenuo, pur nel candore della sua anima. Quali sono i particolari fantastici che mostrano anche da soli la pretesa *romanticheria e infondatezza del racconto*? L'essere salito al Piccolo S. Bernardo *«a passo deciso e celere»*. Se D. Orione avesse trascurato questa frase nulla ci sarebbe da obbiettare alla sua narrazione. Ma che il Carducci fosse o meno un bravo alpinista, che egli *«a passo deciso e celere»* si sia recato a prendere una cavalcatura o un qualunque mezzo di trasporto, oppure si sia spinto direttamente al Piccolo S. Bernardo, sono questioni che interessano relativamente, se pensiamo che D. Orione non era mai stato sul posto e riferiva a distanza anche di tempo. Rimane invece il fatto principale, quello che non lascia indifferente nè lo storico, nè il teologo, nè il raccoglitore di memorie: la visita all'Abate Chanoux dopo una notte insonne, i colloqui, la confessione, la Comunione di Giosue Carducci.

Rimane, s'intende, nella testimonianza di D. Orione, le cui fonti per ora non ci è dato indagare, ma neppure svalutare a priori.

Ora potrete discutere se questa narrazione oltre la coerenza intrinseca, che io intendo sopratutto affermare, abbia riscontro nella realtà delle cose.

I documenti citati da Italo Rosa che cosa proverebbero? Che la conversione se ci fu, non durò fino agli ultimi anni.

D. Orione — tanto per essere obbiettivi al massimo — nuovamente interrogato da me quattro giorni prima della sua morte confermò tutto quanto aveva dichiarato, ma disse che non gli risultava se Carducci avesse ricevuto i Sacramenti prima di morire. La sua testimonianza insomma era limitata all'episodio del Piccolo San Bernardo.

Veramente chi conobbe Don Orione propende a credere che egli non ammettesse in modo assoluto l'impenitenza di un Carducci già ritornato all'abbraccio di Cristo. E ciò a dispetto di ogni dichiarazione ufficiale propria o d'altrui.

«Ancora una volta l'ultimo a vincere fu Dio che vince nella misericordia».

Questa frase, che non mi appartiene perchè è di D. Orione, interpreta forse, senza nessuna enfasi retorica, uno di quei misteri di Grazia, non riducibili è vero a formule storiche o scientifiche, ma che il cuore grande di un «cacciatore d'anime» come fu lui può intuire.

Sac. D. Sparpaglione

Tortona — Istituto Dante Alighieri 4-IV-1940 - XVIII.

Alle fonti

Avrei preferito non interloquire più sulla questione carducciana, pago della lealtà di Mons. Novelli; ma stamani il venerando Italo Rosa si è degnato occuparsi di me, con la chiara intenzione di svalutare talune mie affermazioni. E allora mi si permetta una breve replica, specie per il fatto che l'autorevole pubblicista imposta il suo rilievo a mio carico in maniera alquanto confusa, che per l'appunto fa dubitare della conoscenza da parte sua di taluni documenti.

Preferisco l'esame delle fonti alla discussione dei ragionari altrui.

Non è il caso di trascrivere *per extenso* i tre articoli di Don *Filiberto Mariani* comparsi su *L'Avvenire* (allora si chiamava solo così) l'11, 12 e 13 ottobre 1897. Vale per altro la pena di citare le parti essenziali, tutte staccate, per brevità, dalla terza puntata, la conclusiva (ma tutti andrebbero letti e fatti conoscere per esteso e meditati, tanto sono importantissimi):

«....*Il Carlino*, amareggiato rabbiosamente fin dal sospetto che sulle labbra del poeta rigidamente classico, *suoni un saluto intimamente religioso e cristiano, dà in escandescenze* ecc....

«....Per prima cosa, ci pare, bisogna mettere in sodo che tra il Carducci di oggi e il Carducci di un tempo *è lecito non solo, ma doveroso riconoscere non solo una certa, ma profonda differenza....*

«....Nella ode alla chiesa di Polenta non è il caso di *spersi* accenni *vagolanti*, di tocchi fugaci. Si tolgano pure, se così piace, le ultime bellissime strofe dell'*Ave Maria; e quel che resta non cesserà di apparire cristianamente concepito, meditato ed espresso....*». (L'Autore ne dà la prova con domande originali e interessantissime).

«....Una prova ancora che una mutazione assai grave si è compiuta nel pensiero del Carducci ci pare di poter raccogliere dalla forma dell'ode nuova.

«Abbiamo già accennato alle meraviglie di qualcuno che ha notato nella poesia un tal quale spirito manzoniano. Siamo ben lungi dall'ammettere che sia in questa ode alcuna premeditata imitazione manzoniana, *ma sarebbe un disconoscere la verità manifesta*, negare che i versi che narrano la comunione dei percussori e spogliatori coi percossi e dispogliati; l'accenno

a Dio vendicatore
E perdonante

non richiamino come il suono di lontani echi manzoniani.

«Come questo?

«Non per altro, a nostro credere, se non perchè il pensiero del Carducci si è — o poco o molto — *trasformato da quello che fu*, e la trasformazione lo ha avvicinato al sentiero dello spirito poetico che nella lirica del Manzoni ebbe in questo secolo, in Italia, la sua voce più vera e maggiore.

«Potremmo ingannarci, ma non possiamo persuaderci che questo ideale ravvicinamento della più alta voce della poesia italiana del secolo che muore, a quella più alta del secolo che nasceva *non abbia ad essere altro che un magnifico sogno.*

«Resta dunque certo per noi che la «Chiesa di Polenta» *segna un notevole trasmutamento nello spirito del suo autore, trasmutamento per noi, desiderato e consolantissimo, come quello che porta il poeta più dappresso ai campi fecondi entro cui lo vorremmo vedere.*

«Si ribatterà: il Carducci non isconfessa il suo passato, richiestone se ne sdegnerebbe vivacemente egli primo. E sia.

«Tra due poli è lunga talora ed ardua la via. Togliersi da uno non è ancora giungere all'altro, *ma non è certo rimanersi fermo al primo.*

«Del resto non sarebbe forse un recare alla dignità dell'uomo, alla sincerità del poeta la offesa maggiore per quanto involontaria, l'immaginare *che da basso menestrello strappi i suoni alle corde senza sentirli nel cuore?*

A questi tre articoli rispose Giosue Carducci con la seguente lettera, il giorno dopo, 14 ottobre 1897 (è proprio una *lettera*, illustre Italo Rosa!):

« Caro e riv. Signore,

«Ben mi ricordo di Lei e di « quando io La chiamava a « spiegare di Dante i passi sco- « lastici e teologici.

« Grazie cordiali, non tanto « delle lodi quanto della bene- « volenza che Ella mi dimostra « per tutto lo scritto.

« *Dove parmi notevole e vera* « *l'attitudine critica e l'acutez-* « *za e l'eguaglianza.*

« E più direi se non si trat- « tasse di cosa che troppo mi « tocca da presso.

« La saluto con affetto.

Suo Giosue Carducci ».

Di proposito non commento: lo studio di questi documenti sarà fatto altrove. Per omaggio alla verità e alla stretta causale del mio intervento con il *lungo* articolo qui pubblicato domenica 31 marzo, domando al lettore sereno se la risposta del Carducci, sopra riportata, debba essere intesa come la descrisse Mons. Novelli e come ora la difende Italo Rosa, cioè di avere il poeta *riso* e affermato «di avere solo descritto una cosa quale era nella divozione popolare, senza con questo avere espresso il pensiero di una sua qualsiasi credenza».

Io per altro non ho mai parlato di *conversione*, ma di accostamento alle idee cristiane, soltanto.

E non tema il valoroso Italo Rosa: anche qualche altra cosa possediamo di originale e di inedito, in proposito. Discuteremo tutto e ampiamente, comprese le critiche altrui, a momento opportuno.

Quanto alla rivelazione di Don Orione è opportuno non anticipare quel che sarà detto altrove o da altri.

A me premeva solo di rettificare che il Carducci, dopo il canto di Polenta, *non rise* e non sconfessò il suo sentimento vero col dar credito ad una parafrasi di divozione popolare; frase questa non carducciana per l'essere vaga ed inesatta, poichè il poeta aveva, e con un chiaro intendimento, nominato Dante ed Aroldo; a me premeva affermare che il poeta, fra tutte le critiche di ogni colore che allora dilagarono nel paese, scelse ed accettò l'interpretazione cristiana, stesa per la sua ode da un sacerdote. Interpretazione che è quella che rimane per ogni onesto, perchè porta il sigillo d'approvazione del Poeta.

Antonio Meccoli

Oggi il S. Padre assiste

al grande concerto in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 5

Domani il Papa assisterà al grande concerto eseguito nell'aula delle Benedizioni dall'orchestra dell'Augusteo sotto la direzione del Maestro Bernardino Molinari. Il concerto, come è noto, avrà inizio alle 17.30 e terminerà alle 19.30 e sarà trasmesso dalla Radio Vaticana su onda di metri 31.06 e di 50.26, cosicchè potrà essere ascoltato da tutto il mondo.

La floreria apostolica ha in questi giorni trasformato l'ampia e bella aula in un magnifico salone da concerto. La parete di fondo è stata coperta da un drappeggio rosso; l'ampio palco per l'orchestra è stato innalzato al centro della sala e sopra di esso sono state collocate numerose lampade ad arco. A sinistra del palco è il trono del Pontefice ricoperto dal baldacchino. Seguono divisi nello spazio centrale i posti riservati agli invitati in numero di 1200. A sinistra e davanti al trono papale sono le poltrone dorate per i Cardinali di Curia, le due lunghissime file di posti sono aperte da quelle riservate a sinistra per il Corpo diplomatico e a destra per il patriziato romano. Infine a sinistra del trono è la tribuna per i parenti del Papa e davanti tre tribune sono innalzate: la prima per i gentiluomini e dame della Reale Imperiale Corte d'Italia, la seconda per alcuni Principi stranieri attualmente a Roma e la terza per il Gran Maestro dell'Ordine di Malta.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 5

Il Papa ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale Marchetti Selvaggiani Suo Vicario Generale;

il Cardinale Suhard Arcivescovo di Reims;

Mons. Boccoleri, Arcivescovo di Modena;

Mons. De Romanis, Sagrista e Vicario generale del Papa per la Città del Vaticano;

Mons. Mores, Vescovo di Nusco;

Mons. Morera, Vescovo di Ampurias e Tempio;

Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Congregazione del Santo Ufficio;

Sua Altezza Serenissima la Principessa Maria Zu Furstenberg e la Duchessa Marianna Visconti di Modrone e famiglia.

Per la visita del Papa a S. Maria sopra Minerva

CITTA' DEL VATICANO, 5

Nella prossima settimana la floreria apostolica inizierà i lavori di addobbo della basilica di S. Maria Sopra Minerva, in vista della visita che vi farà il Pontefice il prossimo 5 maggio. Nel tempio saranno collocati numerosi riflettori e innalzato il trono pontificio, la bancata per i Cardinali ed alcune tribune.

Il Pontefice giunto in corteo automobilistico sulla Piazza della Minerva farà ingresso nell'attiguo chiostro dei Domenicani ricevuto dal Sacro Collegio dei Cardinali e dai religiosi con a capo il Maestro generale, Padre Gillet. Nello stesso chiostro si formerà il corteo pontificio che farà solenne ingresso nella basilica. Il Papa dal trono assisterà al Pontificale che sarà celebrato dal Cardinale Eugenio Tisserant, titolare della Basilica, e chiuderà la solenne cerimonia con la benedizione apostolica.

Consacrazioni episcopali

CITTA' DEL VATICANO, 5

Domenica prossima nella basilica di San Carlo al Corso alle ore 8,30 Sua Em.za il Cardinale Maglione Segretario di Stato di Sua Santità conferirà la consacrazione episcopale a S. E. Mons. Giuseppe Beltrame, eletto Arcivescovo titolare di Damasco, Nunzio apostolico nella Repubblica del Salvador e del Guatemala. Saranno consacranti le LL. EE. i monsignori Vettori, Arcivescovo di Pisa e Soracco, Vescovo di Fossano.

Le date delle beatificazioni

CITTA' DEL VATICANO, 5

Nel programma delle beatificazioni che seguirà la duplice canonizzazione del 2 maggio è stato fatto un piccolo cambiamento. Le beatificazioni avrebbero dovuto compiersi nella domenica di Pentecoste e nelle quattro domeniche successive. Ma siccome in una di queste e precisamente il 2 giugno cade anche l'onomastico del Papa, quella domenica sarà una parentesi nella serie delle Beatificazioni. Esse pertanto restano così definitivamente stabilite: 12 maggio, Beatificazione della venerabile Filippina Duchesne; 19 maggio, Beatificazione della venerabile Vedruna de Mas; 26 maggio, Beatificazione della venerabile Maria Crocifissa di Rosa; 9 giugno, Beatificazione della venerabile Emilia de Rodat; 16 giugno, Beatificazione del venerabile Ignazio De Laconi.

Esercizi per persone colte ad Assisi

indetti dagli Uomini di A. C.

ROMA, 5 sera

Per la seconda volta la Presidenza Centrale dell'Unione Uomini di A. C. indice un corso di Esercizi per persone colte, non appartenenti all'Azione Cattolica, ad Assisi, nella serena ed accogliente oasi del Sacro Cuore.

Nel corso di Assisi si vuole far intendere ad essi che la vita religiosa non deve essere scissa dalla attività della loro vita famigliare e sociale; e far loro sentire che anch'essi sono chiamati, in forme sia pure differenti, all'apostolato, offrendo all'Azione Cattolica il frutto dei loro studi e della loro esperienza.

I dirigenti dell'Unione Uomini sono stati sollecitati a segnalare alla loro Presidenza Centrale i nomi di persone che potrebbero accettare l'invito ad Assisi.

Il Corso si inizierà alle ore 15 del 26 aprile e si chiuderà nel pomeriggio del 29 aprile.

Il mattino sarà dedicato alla preghiera e alle meditazioni, che saranno dettate da Mons. dott. Enrico Lena. Nel pomeriggio avranno luogo le visite ai Santuari Francescani, nelle quali farà da guida il P. Bonaventura Mariacci O. F. M.

La quota di partecipazione è di lire cento compreso il servizio di auto per le visite.

Le iscrizioni si chiudono il 15 aprile. Inviare l'adesione e la quota alla Presidenza Centrale dell'Unione Uomini di A. C. (Largo Cavalleggeri 33, Roma).

Raimondo Carlo Manzini

nuovo direttore de "L'Assalto„

*Come abbiamo annunciato, con la pubblicazione del Foglio d'Ordini del P. N. F., Gianni Granzotto lascia la Direzione dell'*Assalto *perchè nominato a Direttore del* Lavoro *di Genova: al valoroso collega rivolgiamo un cameratesco saluto augurale.*

*Nuovo Direttore dell'*Assalto *è stato designato Raimondo Carlo Manzini, parente del nostro Direttore, giovane di alta preparazione, Littore di giornalismo.*

A Raimondo Carlo Manzini il nostro fervido augurio.

Severa condanna in Francia

a un operaio disfattista

LILLA, 5 sera

Il tribunale di Lilla ha condannato a trenta mesi di prigione un operaio colpevole di avere espressi propositi disfattisti e sovversivi a due soldati coloniali. *(Stefani)*.

Il preludio a Siena

delle onoranze a Santa Caterina

SIENA, 5 sera

Dopo fervidi preparativi, diretti con nobile zelo da S. E. Rev.ma il nostro Mons. Arcivescovo, giovedì sera alle ore 20, Siena vide iniziarsi la prima significativa fase delle onoranze nazionali alla sua grande Santa Caterina, con l'arrivo di numerosi Vescovi e Sacerdoti Missionari, giunti nella nostra città per portare ovunque la parola immortale della Dottrina di Gesù.

La cittadinanza ha accolto con grande gioia gli Ospiti graditi.

I cinque centri in cui è stata divisa l'Archidiocesi senese per far convergere il popolo desideroso di udire la parola dei Missionari, sono stati mèta di veri pellegrinaggi, giunti sin dalle prime ore del pomeriggio del giorno 4 c. m. da ogni parte della città e della campagna senese.

Giovedì sera una vera marea di popolo si è riversata in ogni via e in ogni piazza.

Torce al vento, illuminazione elettrica, ed un flutturare spesso e intenso di stendardi aggiungevano una nota di particolare bellezza e suggestività alla turrita Patria di Caterina.

S. E. Rev.ma Mons. Arcivescovo ha ricevuto nella « Pia Casa » gli ospiti Missionari.

Attraverso la parola del nostro Presule, i missionari hanno potuto apprendere come Siena tutta manifesta agli ospiti il suo profondo senso di gratitudine e di deferenza, sentimenti questi che poi si sono rinnovati, quando i Missionari sono giunti nel cuore della città attraverso due ali festanti di popolo, il quale ha voluto seguire il corteo delle auto fino ad ogni singola chiesa cittadina, dove Vescovi e conferenzieri si sono fermati, prendendo contatto col popolo, con la cerimonia simbolica dell'offerta di un Crocefisso da parte del nostro veneratissimo Presule ad ogni Vescovo.

IL VANGELO

SECONDA DOMENICA DOPO PASQUA

Il Pastore e i liberi

Io sono il buon pastore. Il buon pastore mette la sua vita per le pecorelle. Il mercenario, invece, che non è il pastore e di cui non son proprie le pecore, come vede accostarsi il lupo abbandona le pecore e fugge via; e il lupo le rapisce e disperde il gregge. Egli fa così perchè è mercenario e non gli importa nulla delle pecore. Io sono il buon pastore; e conosco le mie pecorelle ed essa mi conoscono, come il Padre conosce me ed io il Padre; e per le pecorelle io dò la mia vita.

Ma ho altre pecore, che non sono di questo ovile; anche esse bisogna che io conduca; e sentiranno la mia voce, onde si avrà un solo gregge sotto un solo pastore.

(S. Giov. X, 11-16)

* * *

Il buon Pastore. E' questa tra le figure evangeliche proprie di Gesù Cristo, quella di cui Egli più si compiacque, e sulla quale più volentieri ritorna nei suoi discorsi.

Ricordiamo, per esempio, oltre il passo classico di S. Giovanni che forma il Vangelo di questa seconda Domenica, i seguenti luoghi nei quali la simpatica figura del pastore è vivamente presente a Gesù, mentre parla di sè e de' suoi seguaci. Nel racconto che fa San Marco della prima moltiplicazione dei pani, è detto: «Sceso dalla barca, vide una gran folla e n'ebbe compassione, perchè erano come pecore che non hanno pastore». La notte della Passione disse Egli ai discepoli: «Questa notte io sarò per tutti voi un'occasione di caduta, poichè è scritto: Percoterò il pastore, e le pecore del gregge saranno disperse». A Simon Pietro, presso il mare di Tiberiade: «Simone di Giovanni — domandò — mi ami tu più di questi?... Pasci i miei agnelli... Pasci le mie pecore». E ancora, per esortare i discepoli ad evitare ogni ansiosa sollecitudine: «Non temere — disse — o piccolo gregge, perchè al Padre vostro è piaciuto di darvi il Regno».

Era dunque naturale che al suo Buon Pastore pensasse la Chiesa nella celebrazione del Risorto; e come cantò nei passati giorni: «E' risorto il Buon Pastore, che diede la vita per le sue pecorelle, e per il suo gregge volle morire», così dedicò al tenero appellativo una delle prime Domeniche del Tempo pasquale, richiamando tutta la nostra attenzione sulla sollecita misericordia e mansuetudine del Maestro e Duce divino, al quale abbiamo affidato le anime nostre.

* * *

Pensando al Pastor buono, come siamo subito rassicurati dell'indole di questo Maestro e Duce: Niente in Lui che arieggi, pur da lontano, superiorità ostentata e maniera forte nel modo di condurre i suoi. Il suo nome preferito — Buon Pastore — più che onorifico e di autorità, è nome di ufficio e di servizio. Ufficio e servizio che lo portano a pagar di persona per la incolumità e il benessere del gregge, fino a dare per esso la vita.

«Carissimi — ci ricorda nella «Epistola della Messa il primo pa«store della Chiesa, S. Pietro — «carissimi, è per voi che Gesù Cri«sto ha sofferto; e vi ha lasciato «un esempio, perchè camminiate «sulle sue orme. Egli non operò «mai il male, e parola mendace «non uscì mai dalle sue labbra. «Ingiuriato non rese l'ingiuria, per«cosso non minacciò, ma si rimise «a Colui che rende giusto giudi«zio. Egli stesso portò i nostri pec«cati nel suo corpo sul legno della «croce, per dare a noi la possibili«tà di morire al peccato e di vive«re d'ora innanzi per la giustizia. «Così le sue piaghe furono la «vostra salute. Eravate infatti co«me pecore sbandate, ed ora, in«vece, siete tornati al Pastore e «Vescovo delle anime vostre».

* * *

Di qui apparisce chiaro che specie di bontà sia quella del pastor buono, Gesù, e conseguentemente quale debba essere la bontà di coloro che son chiamati a perpetuare fra gli uomini la sua missione per ricondurre sulla retta via i figli del peccato. Se la bontà di Gesù Cristo fu quella del sentimento, e cioè della mansuetudine, per compatire, perdonare, consolare, ammonire con buona grazia, essa fu sopratutto la virile bontà sostanziata di azione e di sacrifizio. Bontà di pochi, che fa tacere la natura, che non cura il proprio interesse, che si dà non richiesta, che tutto sacrifica al bene degli altri.

* * *

Per questa bontà fattiva Gesù Cristo — e così ogni pastore che gli rassomigli — più che a istruire le intelligenze, bada a nutrire le anime di sapienza vera, cioè di scienza della vita; e a questo non cessa di mirare, sia che illumini la mente sia che parli al cuore per muovere la volontà. Noi, infatti, assai più che di semplice lume intellettuale abbiamo bisogno di vital nutrimento; di forza di resistenza al male, di fortezza nei mali, di amore in mezzo agli odi, di fede in mezzo allo scetticismo, di pace in mezzo alle agitazioni del circostante mondo e del nostro stesso cuore, mutabile e inquieto.

* * *

Tutto questo opera il Buon Pastore Gesù con perfetta conoscenza di ciascuna delle sue pecorelle. Egli, che solo «sa quel che c'è nell'uomo», conosce il nostro male per aiutarci a vincerlo, conosce il nostro bene per incoraggiarlo e promuoverlo. Pastore di tutti, come di tutti è Maestro, Egli è Pastore personale di ciascuno per dare a ciascuno, pur nello stesso pascolo, il più adatto nutrimento. Ed è questo nutrimento, in mezzo a tanta varietà di falsi pastori, accaparratori di anime, sfruttatori d'ignoranza, ignoranti essi stessi, il buon cibo che conduce alla vita. Pastore fedele, che della sua dottrina non fa mercato, e con la stessa umiltà di cui la veste nella parola e negli esempi, garantisce la bontà de' suoi pascoli.

* * *

Che se il pastore suppone il vincastro e il chiuso ovile, ben sanno le sue pecorelle di che natura è questa soggezione e di quale vera libertà esse sono in possesso.

La loro libertà è quella dello spirito, senza la quale ogni altra libertà è troppo meschina cosa per questo gran re della creazione — l'uomo — se pur non è, come spesso accade, mascherata schiavitù, degradante e vergognosa.

La libertà del cristiano, che vive nell'unica legge dell'amore, è libertà dal male, libertà da ogni costrizione e da ogni paura; è la libertà di chi vive, come scrive San Paolo, per servire unicamente alla Giustizia; o ancora, è quella libertà di cui parla Gesù stesso in San Giovanni là dove dice: «Se rima«nete costanti nella mia parola, «siete veramente miei discepoli; e «conoscerete la Verità e la Verità «vi farà liberi».

V. C.

Importanza crescente del Corso di Alta Cultura

Paderno del Grappa, 5 Marzo

L'attesa e l'aspettativa per la conferenza di domenica scorsa « *Umanesimo e neoumanesimo di fronte ai problemi dello spirito e della Carta della Scuola* » tenuta dal P. Casella S. J. nella Sala di Alta Cultura dell'Istituto Filippin è stata giustificata e confermata dalla realtà.

L'esimio studioso e delicato oratore ha saputo con visione sintetica ed acuta tracciare tutte le caratteristiche dell'Umanesimo, rilevandole da tutti i cultori e scrittori dell'antichità fino alla vigilia della pubblicazione della «Carta» che deve permeare di nuovo classicismo tutta la scuola nuova.

Ha dimostrato come lo spirito ed il culto delle umane lettere non abbia per nulla spento nei cultori di esso il senso del divino e l'amore alla religione dei padri.

Da questo concetto ribadito e confermato nella carta della scuola riproducendo il pensiero stesso del Ministro Bottai l'oratore è passato a dimostrare come tutto il nuovo indirizzo scolastico sia e voglia essere eminentemente umanistico. L'attenzione del pubblico numeroso e scelto è andata sempre più intensificandosi sino alla fine in cui con un canto quasi lirico ha saputo congiungere il passato col presente eroico prospettando l'uno e l'altro negli sviluppi e nelle realizzazioni intellettuali e sociali dell'avvenire.

Domenica prossima 7 Aprile alla stessa ora 15.30 parlerà il Dott. Prof. Pietro Benvenuti ordinario di lettere italiane nel Liceo Pareggiato Filippin sul tema «Per una didattica della scuola media» problema da pochi trattato, da nessuno esaurientemente risolto.

Fra i conferenzieri sono ancora segnati: il Comm. Avv. Fabbro di Padova; il Luogotenente Generale Lando Ferretti di Roma; il Dott. Prof. M. A. De Dominicis dell'Università di Trieste. Il corso si chiuderà la domenica 28 Aprile coll'intervento di alte personalità della Scuola e del Partito.

"SIMONI„

Ricostituente di massima efficacia

Fiale 1.o - 2.o grado (indolori)
(FLACONE PER USO ORALE)
Tollerato da tutti

Indicato nell'Anemia - Clorosi Linfatismo - Esaurimenti nervosi - Postumi di Pleurite - Deperimento organico - Malaria.

Chiedetelo nelle buone farmacie e presso la S. A. Dr. VIERO & C. - PADOVA. Rifiutate il prodotto se non è originale, cioè mancante della firma G. Simoni.

(Decr. Pref. Padova 2083-1)

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-961
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. *L. C. Venturi*
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.

ABITI su misura - Impermeabili - Soprabiti novità - Stoffe - pagamento dilazionato - Gianni Polato, Azeglio 46.

RITIRO COMMERCIO cedesi Profumeria - Parrucchieria. Indirizzare Cassetta 306 « Avvenire d'Italia » - Bologna.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le probabilità di sopravvivenza e la necessità della ASSICURAZIONE - VITA

Per quanto il cumulo del risparmio destinato all'assicurazione sulla vita umana risulti in Italia grandemente accresciuto in questi ultimi anni, esso è tuttavia ben lungi dall'aver raggiunto quelle mete che darebbero un'onesta tranquillità economica a tutte le famiglie italiane.

Forse troppi padri di famiglia non riflettono alla frequenza della mortalità, che incide nei periodi più redditizi per il lavoro umano, e quindi al rischio che essi corrono di non arrivare in tempo a provvedere, come avrebbero voluto, all'avvenire dei propri cari.

Bisogna richiamarli alla realtà, come fa la seguente tabella, che indica le sopravvivenze **su ogni mille maschi** al termine dei dieci anni successivi ai singoli gruppi di età in essa indicati:

ETA' INIZIALE	SU OGNI MILLE MASCHI RISULTANO SOPRAVVIVENTI AL TERMINE DEL PERIODO DI 10 ANNI
ANNI 25	955 INDIVIDUI
ANNI 30	949 INDIVIDUI
ANNI 35	939 INDIVIDUI
ANNI 40	924 INDIVIDUI
ANNI 45	900 INDIVIDUI
ANNI 50	862 INDIVIDUI

E se poi alle cifre di sopravvivenza sostituiamo quelle corrispondenti di mortalità, ne abbiamo la tabella sottostante, che, con maggiore determinatezza, ci pone davanti alla realtà:

ETA' INIZIALE	SU OGNI MILLE MASCHI MUOIONO NEL PERIODO DI 10 ANNI SUCCESSIVO
ANNI 25	45 INDIVIDUI
ANNI 30	51 INDIVIDUI
ANNI 35	61 INDIVIDUI
ANNI 40	76 INDIVIDUI
ANNI 45	100 INDIVIDUI
ANNI 50	138 INDIVIDUI

Con quale mezzo si può riparare al danno economico derivante dalla morte prematura di un padre di famiglia? Soltanto con l'assicurazione sulla vita e cioè con quella forma di risparmio che prevede e copre il grave rischio, in qualsiasi momento esso si verifichi.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

le cui polizze sono garantite anche dallo Stato e godono inoltre del beneficio di partecipare agli utili annuali dell'Azienda, offre ai previdenti svariatissime forme assicurative, in modo che ogni categoria di cittadini trova fra esse quella che più particolarmente le conviene.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30 è ammogliato e ha già due figli in tenerissima età; guadagna bene, ma tuttavia è assillato dal pensiero di poter venire a mancare prima di aver potuto accumulare un capitale a favore della sua compagna e dei suoi bambini.

Per sottrarsi a quest' ansia, che turberebbe la tranquillità della sua vita, stipula con l'Istituto un contratto d'assicurazione per

CENTOMILA LIRE

nella forma «mista» con durata di anni 25, impegnandosi a corrispondere un premio annuo di L. 3.350, che si riduce a L. 3.149 per la partecipazione agli utili.

Al termine del 25.o anno ritirerà egli stesso, se in vita, il capitale assicurato, ma se per sventura venisse a mancare anche entro il primo anno di contratto, i suoi cari riceverebbero immediatamente in contanti l'intera somma assicurata di L. 100.000.

Continua l'emissione delle polizze ordinarie e popolari dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni collegate ai Buoni del Tesoro 1949. I vistosi premi sono riservati agli assicurati.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

SPORT

CALCIO

La riunione del D. D. S.

ROMA, 5 sera

Dal comunicato del D. D. S. della F. I. G. C. stralciamo le più importanti deliberazioni:

Spostamento di date — A seguto di accordo intervenuto la gara Pavese - Cremonese del 7 aprile è rinviata al 14 aprile.

Ad evitare concomitanza con altra partita la gara Alba - Ilva Bagnolese del 7 aprile è anticipata a sabato 6 aprile, alle ore 15,30.

A seguito di accordo intervenuto, ad evitare duplice spesa di trasferta, tenuto conto della classifica delle due squadre, si autorizza l'anticipo della gara Pisa - Palermo in calendario nella decima giornata del girone di ritorno, al 14 aprile.

Reclamo Fiorentina — In base al parere tecnico espresso dal C.I.T.A. in conformità delle precise dichiarazioni arbitrali, escludenti le presunte irregolarità tecniche denunciate dalla società reclamante, avverso il risultato della gara Fiorentina - Juventus del 25 febbraio, si respinge il reclamo, s'incamera la tassa e si omologa il risultato: Fiorentina - Juventus 0-0.

Gara Manfredonia - Taranto — Poichè l'arbitro dichiara nel suo rapporto che per non avere potuto ottenere l'esecuzione di un provvedimento punitivo a carico di un giocatore, ha ritenuto terminata la gara al 27' e di averla definitivamente sospesa al 35' del primo tempo per il comportamento violento e pericoloso di alcuni giocatori del Manfredonia, in applicazione degli articoli 49 e 50 R. O. si delibera: a) di dare gara vinta all'A. S. Taranto, omologando il risultato: Manfredonia - Taranto 0-2 (punteggio già acquisito); b) si comminano le seguenti punizioni a carico di giocatori dell'A. S. Manfredonia: squalifica sino al 31 luglio Lo Riso Pasquale; squalifica per due giornate a Giuffrida Salvatore; ammonizione: Esposito Angelo.

Giocatori espulsi dal campo — Squalifica per tre giornate: Di Chiara Rinaldo (Orbetello); per due giornate: Cacciari Paolo (Bologna ris.), Campilongo Antonio (Roma ris.), Babetto Vincenzo (San Donà di Piave), Fantin Camillo (id.), Carelli Giuseppe (Savigliano), Valenti Giuseppe (Supertessile), Bianchetto Cesare (Mestre), Corbetta Giuseppe (Caratese), Brescia Giuseppe (Omegna); per una giornata: Ferrari Arduino (Ampelea), Braini Bruno (Ponziana); ammonizione: Salà Valentino (Vigevano), Mongardi Alberto (Molinella), Poggi Luigi (Piacenza), Rossetti Primo (Audace), Bertini Renzo (Redaelli), Bartoli Ugo (Vado).

Giocatori non espulsi dal campo — Squalifica per cinque giornate: Ferraris Attilio (Catania); per due giornate: Pedrali Valentino (Savigliano), Ballardini Eustorgio (Mestre); per una giornata: Grezar Giuseppe (Triestina), Calzolari Arnaldo (Vigevano), Campana Andrea (Vicenza); ammonizione: Caburri Luigi (Savona).

Reclami giocatori - allenatori — Il Direttorio delibera in merito ai casi: Conti Leopoldo (S. G. Gallaratese), Moion Sergio (A. C. Tiguilia), Ceresoli Carlo (A. C. Bologna), dando incarico alla Segreteria di darne comunicazione agli interessati.

PALLACANESTRO

Strascichi del campionato all'esame della F. I. P.

ROMA, 5 sera

La presidenza della Federazione Italiana Pallacanestro comunica:

Il Direttorio Federale è convocato in riunione per il giorno 6 aprile in via Pietro della Valle 2, per discutere e decidere sul seguente ordine del giorno:

1) candidati allenatori; 2) arbitraggio; 3) partecipazione e andamento campionati Anno XVIII; 4) problemi inerenti l'organizzazione dei campionati Anno XIX; 5) rapporti e collaborazione G.U.F., G.I.L. e O.N.D.; 6) Coppa del Levante; 7) squadre nazionali; 8) campionato europeo femminile; 9 reclamo in seconda istanza della Polisportiva Fascista Giordana.

La "Coppa del Levante„ a Trieste

TRIESTE, 5 sera

La Federazione Italiana Pallacanestro ha definitivamente assegnato alla città di Trieste l'organizzazione del Trofeo del Levante, torneo per rappresentative nazionali, cui parteciperanno Italia, Ungheria, Jugoslavia, Grecia, Romania e Bulgaria. Soltanto la data non è stata ancora prescelta.

AUTOMOBILISMO

Nuovi premi per la "Mille Miglia„

ROMA, 5 sera

La Federazione Automobilistica Sportiva Italiana comunica che il Ministero delle Corporazioni ha partecipato di avere concesso il proprio nulla osta per il prelevamento del carburante necessario alle vetture automobili che parteciperanno alle corse comprese nel calendario sportivo dell'A. XVIII. Le modalità di prelevamento saranno portate a conoscenza degli interessati con apposita circolare che sarà diramata in questi giorni.

Sono stati messi in palio, in occasione della disputa del I Gran Premio Brescia della « Mille Miglia » i seguenti premi in denaro offerti, come negli anni scorsi, con simpatico gesto sportivo dall'Azienda Generale Italiana Petroli: un premio di lire 2000 al primo classificato della classe 750 cmc.; un premio di lire 2000 al primo classificato della classe 1100 cmc.; un premio di lire 2000 al primo classificato della classe 1500 cmc. Detti premi saranno rimessi dalla F.A.S.I. dopo l'omologazione dei risultati della gara, ai rispettivi conduttori delle vetture classificate.

IPPICA

Le corse all'Arcoveggio

(Sesto giorno - Domenica 7 aprile)

I. Ore 15 — « Premio Agnano » - L. 5000 - 2400: Stravizio, Viola Mammola, Stelio; 2420: Berico, Clarisse.

N. F.: Berico - Stelio.

II. Ore 15,25 — « Premio Savio » - L. 5000 - 1600: Paternello, Mila, Viri, Bruttezza, Felix, Frinco; 1620: Alata, Lionetta, Birichino.

N. F.: Paternello - Felix.

III. Ore 15,55 « Premio Candiano » (amatori-discendente) - L. 5000 - 1620: Feronia, Viola Mammola, Triestino, Fiordimonte, Gracco, Pompilio; 1640: Francesca da Rimini, Frontino; 1660: Canio, Sansone Great, Tiziana, Roberto, Diavolone Jockey; 1680: Bibiem; 1700: Guttadauro.

N. F.: Tiziana - Pompilio - Viola Mammola.

IV. Ore 16,20: « Premio Montebello » - L. 6000 - 2000: Caligola, Colombita, Mirù, Lorenteggio, Saturno, Fabrizio, Comense; 2020: Fior di Rosa, Bibiem, Derna; 2040: Sì.

N. F.: Caligola - Mirù - Colombita.

V. Ore 16,45 — « Premio Villa Glori » - L. 5000 - 1620: Garfagnana, Gottardo, Malizioso, Giussano, Ghianda, Balignano Brama, Ellenia, Ambrosia.

N. F.: Gottardo - Giussano - Ellenia.

VI. Ore 17,15 — « Premio delle Mulina » - L. 5000 - 2000: Dria; 2020: Naia, Mondiale, Oredano, Rogo, Mercurio, Superga; 2040: Ulmar, Serto.

N. F.: Dria - Mercurio.

VII. Ore 17,40 — « Premio Ente Nazionale Corse al Trotto » - Oggettoofferto dall'E.N.C.A.T. al proprietario del vincitore e L. 20.000 - 2100: Floridoro, Parsifal, Fontebella, Direttissimo, Filibustiere.

N. F.: Sud. Mangelli - Direttissimo.

VIII. Ore 18,05 — « Premio S. Siro » (discendente) - L. 6000 - 2000: Lauro Fellows; 2020: Sansone Great, Breus, Tiziana, Erota; 2040: Ippodamia, Lionino Bismark, La Patti, Brillante; 2060: Ira Grèat, Capriolo, Naia, Arrio, Fiammata, Pioniere, Risveglio; 2080: Cipriano, Pigmalione, Guttadauro, Massimo.

N. F.: Massimo - Erota - Naia.

Doppi al Totalizzatore: 3.a-5.a e 6.a-8.a Corsa.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 5. — Rendita 3,50% c. 70,50 — Id. 3,50% f. m. 70,70 — Id. 5% c. 91,20 — Id. 5% f. m. 91,40 — Redimibile 5% c. 92,30 — Id. 5% f. m. 92,50 — Id. 3,50% c. 67,15 — Id. 3,50% f. m. 67,35 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,40 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,90 — B. T. N. 943 4% 92,35 — B. T. N. 944 5% 96. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 462 — « Elfer » 4,50% 459 — « Iri » 4,50% 455 — « Iri Mare » 4,50% 466 — Obbl. Stet. 4% 700 — Credito Edilizio 6% 493 — Pubblica Utilità 6% 490. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 395,50 — Bologna 4% conv. 411 — Bologna 5% 438 — Milano 4% conv. 444 — Venezie 4% ord. 406 — Venezie 4% conv. 416. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 880 — Meridionali 997 — Snia Viscosa 494,50 — Monte Amiata 594 — Montecatini 221,75 — Fiat 528 — Adriatica El. 202,50 — Emil. Eserc. El. 678 — Terni 314.

Cambi ufficiali — Parigi 40,10 — Zurigo 444,25 — Londra 70,70 — Amsterdam 1051,25 — Bruxelles 337,40 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato sostenuto specialmente per i valori di Stato. Trasporti calmi. Tessili sostenuti. Elettrici calmi. Meccanici sostenuti.

BORSA DI MILANO

MILANO, 5. — Rendita 3,50% c. 70,55 — Id. 3,50% f. m. 70,75 — Id. 5% c. 91,25 — Id. 5% f. m. 91,35 — Redimibile 5% c. 92,30 — Id. 5% f. m. 92,45 — Id. 3,50% c. 67,12 — Id. 3,50% f. m. 67,30 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,40 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 100 — B. T. N. 943 4% 92,30 — B. T. N. 944 5% 96. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 462 — « Elfer » 4,50% 459 — « Iri » 4,50% 455,50 — « Iri Mare » 4,50% 465 — Obbl. Stet. 4% 700 — Cogne: 1.a serie 6,50% 509,50 — Cogne: 2.a serie 6% 500 — Credito Edilizio 6% 493,50 — Pubblica Utilità 6% 491 — C. Navale 6,50% 501,50 — Un. Milano 4% 80,75 — Emiliana 6% 500 — Forze Idr. 6% 485 — M. Elettr. 6% 498 — Seso 6% 486 — S. E. Telef. 6% 487,50 — Mediterr. 6% 496 — Ferrovie Nord Milano 6% 504.50. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 413 — Milano 4% conv. 445,50 — Venezie 4% ord. 407 — Venezie 4% conv. 416 — M. Paschi 4% conv. 430 — Roma 4% conv. 402,50. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 880,50 — Mediterranee 563,50 — Meridionali 996 — N.G.I. 68,75 — Cantoni 4300 — Linificio Naz. 751 — Lan. Rossi 3145 — Chatillon 100 ex — Snia Viscosa 494 — Ilva 269 — Metallurg. It. 384 — Monte Amiata 596 ex — Montecatini 221,75 — Fiat 528 ex — Adriatica El. 203,75 — Edison ord. 348,25 — Edison post. 250 — Emil. Eserc. El. 680,50 — Vizzola 567 — Terni 315 — Distillerie It. 212 — Eridania 686 — Raffineria L. L. 875 — Fondi Rustici 114,75 — Beni Stabili 230.

Riunione brillante per affari e per prezzi. Iniziato a quotazioni migliori dal precedente listino, il mercato ha continuato a guadagnare terreno e a raggiungere i massimi in metà borsa. Nella seconda parte della seduta è la volta dei realizzi che facilmente assortiti non mutano la buona tendenza del mercato. La chiusura presenta infatti prezzi generalmente migliori da ieri in ogni ordine di comparti. Migliori anche i valori di Stato. Durante il listino mercato abbastanza animato con qualche ulteriore miglioria.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 5. — Rendita 5% c. 91,20 — Id. 5% f. m. 91,40 — Rendita 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,30 — Id. id. 5% c. 92,20 — Id. id. 5% f. m. 92,40 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,10 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,80 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 478 — La Centrale 1124 — Ferrovie Meridionali 998 — Fondiaria Incendio 575½ — Società Immobiliare 630 — Snia 494 — Magona Italia 1435 — Ilva 270 — Monte Amiata 598 ex — Fiat 530 ex — Montecatini 221 3/4 — Valdarno 228¼ — Terni 314 — S. A. Biondi 99½ — Zuccheri Roma 74 — Pignone 270 — Siele 591.

Mercato leggermente migliore e con discreti scambi specialmente su Siele e Amiata. Valori di Stato migliori.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 5. — Rendita 5% f. m. 91,35 — Id. 3½% f. m. 70,65 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,30 — Id. id. 5% f. m. 92,50 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,40 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,20 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,85 — Premuda 1015 ex 60 — Gerolimich vecchie 243 — Martinolich 103 — Tripcovich 460-ex 28 — Anonima Infortuni Milano 1955 — Assicurazioni Generali 878 — Riunione Adriat. 1.a serie 2020 — Riunione Adriat. 2.a serie 1985 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 578 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 145.

Mercato sostenuto per i titoli di Stato. Invariati gli Assicurativi; domandate a corsi aumentati le Gerolimich e Tripcovich.

Lo sfruttamento dei giacimenti lignitiferi del Mugello

ROMA, 5 sera

Le disposizioni per la utilizzazione integrale dei combustibili nazionali e in particolare dei bacini lignitiferi hanno portato ad una intensificazione immediata di ricerche in tutte quelle provincie già indicate dai servizi geologici nazionali come passibili di proficuo sfruttamento. L'« Agenzia d'Italia e dell'Impero » annunzia ora che interessanti scoperte sono state fatte nella zona del Mugello in provincia di Firenze ove già dal 1938 la Società «Soterna» aveva predisposto importanti lavori. Il giacimento lignitifero del Mugello si presenta nel quadro economico del Paese con aspetto di vasta portata, in quanto comprende una estensione di oltre 10.000 ettari. La Società assuntrice dei lavori di ricerca ha provveduto ad accelerare il ritmo delle indagini tanto che ha condotto ben 47 trivellazioni, alcune delle quali spinte anche a grande profondità. In base appunto ai risultati conseguiti con le suddette trivellazioni è ora possibile precisare che la disponibilità totale delle ligniti del Mugello risulta di gran lunga superiore alle previsioni iniziali. Si tratta dunque di una cospicua ricchezza che viene messa a disposizione dello sviluppo di tutte le iniziative produttive della Toscana.

Produzione e impiego della canapa italiana

ROMA, 5 sera

La produzione canapiera ha segnato in questi ultimi anni una netta ripresa dopo lo sfavorevole andamento verificatosi dal 1927 e culminato nel 1931. Considerato infatti il 1932 come anno base la produzione della canapa risulta più che duplicata nel 1937 e 1938, produzione quasi certamente superata nell'ultima campagna. Un tale favorevole andamento è indubbiamente dovuto alle larghe provvidenze adottate dal Regime per stimolare le colture come è stato anche recentemente dimostrato dalle deliberazioni prese per la distribuzione ai produttori di un aumento di L. 80 per ogni quintale di prodotto ammassato, risultante dal sopraprezzo della canapa esportata in manufatti. Un sempre maggiore assorbimento della canapa viene intanto a manifestarsi per il crescente impiego del prodotto anche in campi sino a poco tempo addietro impensati.

Parrocchie premiate per le offerte all'Azione Cattolica

La Consulta Diocesana aveva stabilito premi per quelle Cure che si sarebbero segnalate nella raccolta delle offerte pro Azione Cattolica Diocesana nella Domenica del 3 marzo u. s. e che avrebbero versato l'offerta entro il 15 dello stesso mese alla Curia.

Martedì 2 aprile, in Consulta, fatto lo spoglio degli offerenti, risultarono meritevoli di concorrere all'estrazione delle dieci bibliotechine di venti volumi l'una le seguenti Cure, avendo raccolto e versato l'importo di cent. 10 in media per anima: S. Giacomo (Città); Duomo (Città); S. Cristoforo (Città); Duomo di Cividale; S. Maria di Corte di Cividale; Jalmicco; Gorizzo; Marano Lagunare; Basiliano; Tarcento; Comeglians; Virco; Cima Sappada; Premariacco. Totale nr. 14 concorrenti.

Fatta l'estrazione, risultarono favoriti dalla sorte: S. Giacomo (Città); Duomo (Città); S. Cristoforo (Città); Jalmicco; Gorizzo; Basiliano; Tarcento; Comeglians; Duomo di Cividale; S. Maria di Corte di Cividale.

Risultarono poi degne di diploma di benemerenza per avere offerto la media di cent. 5 per anima le seguenti Cure: Castello di Porpetto; Imponzo; Ronchis di Latisana; Sappada; Organo; Basilica delle Grazie (Udine); Torre di Zuino; Rubignacco; Lumignacco; S. Silvestro di Cividale; Enemonzo; Tomba di Mereto; Manzano; Lovaria; Traipana; Vergnacco; Laipacco; S. Giorgio (Udine); Magnano in Riviera; Povoletto; Pavia di Udine; Percotto; Madrisio di Varmo; S. Stefano Udinese; Pagnacco; Remenzacco; Magredis; Sammardenchia di Pozzuolo; Villanova di Tarcento; Codroipo; Oleis; Varmo; Sutrio; Piano d'Arta; Illegio; Tribil Superiore. Totale n. 36.

Tanto i premi, come i diplomi verranno distribuiti il 12 luglio, solennità dei nostri Patroni Santi Ermagora e Fortunato.

Federazione Giovanile di A. C.

Pellegrinaggio Diocesano juniores a Gemona

Nella prima Domenica di Maggio avrà luogo il Pellegrinaggio Diocesano Juniores a Gemona.

Juniores! Preparate i vostri cavalli d'acciaio, allenate i vostri muscoli, fate intensa propaganda.

Parola d'ordine: «Tutti presenti a Gemona».

Movimento nel Clero

Il Rev. Luigi Domenighini, già Cappellano a Purgessimo, è nominato Cappellano di Salt, in Parrocchia di Povolet.

Terz'Ordine Domenicano

Si avvertono Terziari e Terziarie Domenicani, che domenica 7 corrente, alle ore 17, nella chiesa di S. Pietro Martire avrà luogo la consueta adunanza mensile.

Confraternita Terziari Francescani

Domenica 7 aprile, alle ore 16, adunanza del Discretorio; alle ore 17 conferenza mensile dei Terziari.

Esercitazione antiaerea e di protezione

Oggi, alle ore 15,30, in fondo al Viale Venezia (ponte napoleonico) avrà luogo una esercitazione con impiego di bombe incendiarie alla termite e al fosforo.

Interverranno le Unità Ausiliarie Antincendi della Gil, tutte le squadre di 1.o intervento costituite dagli Enti Statali e Parastatali e comunque soggette alla vigilanza dello Stato, le squadre rionali dell'U.N.P.A.

Il Corpo dei Vigili del fuoco, col concorso della Compagnia Chimica di Corpo d'Armata effettuerà una serie di esperimenti che mostreranno l'efficienza delle bombe incendiarie e la relativa facilità di soffocarne l'azione qualora vengano predisposti i necessari mezzi.

Dalle ore 14 dal capolinea di piazza Vittorio Emanuele servizio speciale tranviario.

La esercitazione è organizzata dal Comitato provinciale di protezione Antiaerea.

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Medaglie d'oro

a otto insegnanti del Comune

Nel pomeriggio di ieri nelle scuole elementari Vittorio Emanuele si è svolta la consegna delle medaglie d'oro e dei diplomi ad otto benemeriti insegnanti di Udine che per aver raggiunto i limiti di età sono passati in quiescenza.

Fra le autorità presenti alla cerimonia abbiamo notato il Podestà Barnaba, il provveditore agli studi, la Fiduciaria dei Fasci femminili e numerosi insegnanti.

Un coro di scolari diretto dal maestro Garzoni ha eseguito gli inni della Patria.

Il Direttore didattico cav. Passoni ha presentato i festeggiati Bruni, Croattini, Dorigo, Danielis, Miani, Miotti, Omet e Zucco. Ha rivolto ad essi la sua lode e nel contempo la sua ammirazione. Il Podestà rivolgendosi agli insegnanti ha detto di essere lieto dell'onore di offrire loro in nome della città le medaglie d'oro. « Voi avete acquistato titoli di benemerenza e di gratitudine — egli ha soggiunto — delle famiglie e della città perchè avete inoculato ai cittadini di ogni età il culto della Patria. Particolarmente a nome di questi, uniti in questa testimonianza di gratitudine e di omaggio il Comune di Udine Vi offre oggi a mio mezzo questo attestato di nobiltà con l'augurio più sincero ed affettuoso ».

Il Podestà quindi ha appuntato sul petto di ciascuno l'alta ricompensa.

Gli scolari hanno afferto ai festeggiati dei fiori. Parole di commosso ringraziamento ha infine pronunciato la maestra Dorigo Graffitti e un sonetto ha presentato il maestro Danielis. La cerimonia ha avuto termine con l'Inno dell'Impero.

Nell'Ospedale Civile

Nuovo primario pediatra

Con la morte del prof. Guido Berghinz all'Ospedale Civile era rimasto vacante il posto di primario pediatra.

In attesa del Concorso è stato chiamato il prof. Stefanini, che proviene dalla Clinica di Bologna, essendo nativo di Ancona.

Il nuovo pediatra ha 40 anni; è uno studioso e clinico di fama.

Beneficenza

Alla *Piccola Casa Ozanam* del rev. D. Biasutti, in memoria del maresciallo pilota Guido Drigani, Luigi Baldini L. 10, Liedo Cuttini 10, Vittorio Serman 5, Renato De Luca 5, Umberto Romanelli fu Giuseppe 5, Bonifacio Linda 3, Umberto Comuzzi L. 3. Totale L. 41 versate a mezzo del comm. Federico Calligaris.

Per onorare la memoria del prof. Guido Berghinz: Costanza Kechler Crotti L. 50.

Avviso d'asciutta

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avverte, che i canali del Ledra verranno messi in asciutta dal 21 al 27 aprile.

Sport

Campionato di Prima Divisione
Le partite di domani

Domani, per il Campionato di Prima Divisione, saranno giocate le seguenti gare:

Tricesimo-Valvasone Arzeno (ore 15,30); Codroipo-Basiliano (15,0); Cormons-Triestina (15,0); Fortitudo-Crda (13,30 campo Ponziana); Ponziana-Udinese (15,30); San Daniele-Serenissima (15,30); Safrec-Pieris (15,30).

Gare di atletica

Nel pomeriggio di oggi, alle 14 e domani domenica alle 15, al Campo Moretti, saranno disputate le annunciate gare di atletica leggera per Universitari della Venezia Giulia.

La manifestazione si annuncia interessantissima per preparazione e per concorso di atleti.

Fulmine incendiario

Ieri alle ore 16 un fulmine è caduto sulla cartiera Romanelli di Basaldella provocando l'incendio ad un magazzeno di carta. I vigili del fuoco di Udine accorsi sul posto hanno provveduto a circonscrivere il fuoco. Così i danni sono limitati a poche migliaia di lire, nessun danno alle persone. Molto panico è avvenuto nelle maestranze in maggioranza donne, poichè il fulmine è passato per le sale di lavoro.

Stato civile

4 aprile 1940-XVIII

Nati: Gondolo Sergio di Gino; De Paoli Luigina di Roberto; Tribuzio Luigi di Bruno; Ruspone Annamaria di Silvio Mario.

Pubblicazioni: Rizzi Guido bracciante con Pittini Maria casalinga; Fabro Aurelio ferroviere con Coccolo Assunta sarta; Capitani Elvidio II. Capo R. Marina con Bennati Elsa casalinga.

Morti: Bertoni Angela in Sturma fu Pietro d'anni 52 casalinga; Sburlino Giacomo di Luigi d'anni 42 operaio; Lirussi Gio-batta fu Luigi d'anni 81 falegname; Moino Giuseppe fu Giacomo d'anni 52 girovago; Sesaratto Angelo; Sturniolo Marianna vedova Chiofolo d'anni 82 casalinga.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

5 Aprile 1940-XVIII

NATI	8
MORTI	1
MATRIMONI	2

In Tribunale

Assaloni Giovanni di Tricesimo ha rubato dieci galline a Nardone Giuseppe. Ferruglio Angelo da Colugna è responsabile di incauto acquisto. L'Ansaloni è stato condannato a 6 mesi e 600 lire di multa, il Ferruglio a 1 mese dieci giorni di reclusione e a L. 200 di multa.

— Biasutti Virginio da Beano ha lanciato un bicchiere contro Biasutti Pasquale, colpendo invece Virgili Luigi cui provocava la perdita di 4 denti e l'indebolimento mascellare. E' stato condannato a un anno di reclusione ed alle spese.

— Macorig Pierina da Canalutto di Torreano, ha percosso il marito Zoccolepre Cornelio. E' stata condannata a 6 mesi di reclusione.

Cinema S. Giorgio

Questa sera e domani domenica: *«Voglio vivere con letizia»* con Gino Cervi, Assia Noris, Umberto Melnati. E' una vicenda svolta su uno spunto gustoso ed originale, piena di freschezza e di sentimento.

Giornale LUCE.

PREMARIACCO
Teatro nostro

Domenica scorsa, i nostri giovani di A. C., ripeterono il dramma «Un grido nella notte» bene interpretato e assai gustato dal numeroso pubblico. Seguì una farsa.

Offerta all'Asilo

La Signora Ines Pontoni L. 100; signor Francia Gennaro L. 10.

Gagliardetto delle Scuole

A Ipplis, frazione del Comune, domenica scorsa è stato benedetto il gagliardetto di quelle Scuole da don Marchese di Premariacco, benemerito cappellano della Gil.

Il gagliardetto è stato offerto da generose persone, fra le quali merita d'essere menzionato il cav. Loschi.

LAIPACCO
Sacre Missioni

Martedì p. v. alle ore 19,30 avrà inizio la prima S. Missione predicata dai RR. Padri Lazzaristi di Udine.

FLAMBRO
Ripresa di lavori nella Chiesa

Con voto unanime dei capi famiglia fu deciso di riprendere il lavoro della decorazione del coro della Chiesa parrocchiale. Sarà finanziato con libera sottoscrizione delle famiglie.

Offerte per la decorazione del coro: Cinello Ermenegildo L. 50; Pordenon Alba 10; Riosa Enrico 5; Marello Giovanni, Toneatto Egidio e sorelle Magrini Carmina, Filaferro Eugenia, Cinello Rodolfo, Saccavini Guerrino, Battello Pietro da Roma L. 100; N. N. 50; Vari offerenti in morte prof. Bertuzzi Gemma 442; Pordenon dott. Federico 300; Degano Giuseppe fu Antonio 20; N. N. da Roma 40; in occasione di un battesimo Cinello Severino L. 10; N. N. 10.

MARTIGNACCO
Padre fortunato premiato dal Duce

Nel giorno stesso della nascita della Principessina Maria Gabriella, Michele Di Giusto diventava padre di due gemelle. Il Duce ha fatto pervenire al Di Giusto un premio di L. 800.

Dalle Sponde del Torre

Cultura nelle Ass. di A. C.

In questi giorni nella Forania di Rosazzo hanno luogo gli esami di coltura religiosa delle Associazioni cattoliche, presieduti dagli ottimi sacerdoti D. Dante Silvestri e D. Luigi Ciani. Il freddo dello scorso inverno e la chiamata alle armi potranno aver compromesso l'esito? Vedremo in ultimo, se i voti ci daran torto o ragione

Avviso ai Sacerdoti

Il nostro apprezzato ed infaticato oratore D. Zozzini da Tissano, che ora tiene un corso di predicazione a Chions ci scrive: « Il furfante che ha truffato il suo Cappellano ed altri sacerdoti friulani, ora girovaga per la Diocesi di Concordia. Ha tentato di gabbare anche me, però non è riuscito! Sacerdoti, all'erta!

Battaglia del grano

In questa zona, il frumento, colpito da parecchi malanni, non offre speranza di buon raccolto pari a quello degli anni scorsi. Si confida che abbia da riempire il vuoto il «marzuolo».

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Programma-orario per il 25.o del Parroco di Concordia

Diamo l'orario programma delle cerimonie che si svolgeranno domenica prossima 7 aprile nella vicina Concordia in occasione delle Nozze d'Argento Sacerdotali del rev.mo mons. Francesco Frasanchin:

Ore 6: Messa e Comunione generale per soli uomini e giovani. Celebrerà un rev.mo Canonico del Capitolo; ore 7: seconda Messa e Comunione generale per le donne e i bambini: celebrerà pure un'altro Monsignore del Capitolo; seguiranno varie altre Messe lette; ore 9: S. E. Mons. Vescovo amministrerà la S. Cresima; ore 10: arrivo del Festeggiando nel piazzale delle Scuole, da dove in corteo si recherà in Cattedrale; ore 10,30 Semipontificale e discorso di circostanza del rev. don Giovanni Fratta. Verrà eseguita la Messa «Summi Pontificalis» a tre voci del Perosi ed accompagnata all'organo dal prof. m.o Michele Casagrande; ore 15,30: Benedizione e inaugurazione del nuovo organo con un concerto che verrà eseguito dal m.o prof. Casagrande.

Notiziario dell'Istituto Musicale

All'Istituto musicale « Santa Cecilia » il lavoro di preparazione dei concerti della prossima stagione estiva, in attuazione del programma accuratamente studiato dal Commissario, camerata Magrini, continua con fervido ritmo, costantemente alimentato dalla passione e dalla volontà dei bravi filarmonici. Però, come all'inizio di questa ripresa dell'attività bandistica si è accennato, la Banda cittadina che avrebbe dovuto, secondo il normale andamento delle cose, presentarsi al suo pubblico con un complesso di circa ottanta esecutori, ha visto assottigliarsi il suo organico di ben 23 valorosi elementi, causa obblighi di leva oppure per richiamo alle armi.

Diamo adesso i nomi di questi giovani suonatori affinchè il pubblico che segue sempre con entusiasmo le vicende dell'Istituto Musicale, possa pienamente comprendere le difficoltà che i dirigenti sono chiamati a superare: Areghini Ermenegildo, saxofono soprano; Bortolussi Giovanni, flicorno baritono; Bravin Ernesto, saxofono baritono; Civiero Benvenuto, flicorno contralto; Dalla Piazza Sante, clarino; Dazzan Angelo, cornetta; Dazzan Luigi, flicorno baritono; Falconmer Giovanni, flicorno contralto; Frattolin Giuseppe, flicorno baritono; Gasparotto Mario, clarino; Gazziola Antonio, saxofono tenore; Geromin Antonio, trombone in si bem.; Gobesso Romeo, cornetta; Nascimben Rino, saxofono baritono; Ottogalli Angelo, saxofono contralto; Piasentin Antonio, flicorno contralto; Savio Rocco, clarino; Soster Giuseppe, saxofono soprano; Pizzolitto Evelino, clarinetto in si bem.; Sutto Domenico, basso in fa; Ramuscello Adriano, batteria; Travisanutto Olivo, tromba in si bem; Zanet Enrico, flicorno tenore.

Operaio schiacciato da un macigno

Apprendiamo la orribile disgrazia di cui è rimasto vittima un lavoratore concittadino.

Si tratta dell'operaio trentaduenne Nosella Giovanni. Mentre con una squadra di compagni era intento alla sua opera, a Piani di Valdogna, un macigno staccatosi improvvisamente dalla parete montana causa il disgelo, è precipitato travolgendo nella sua caduta il giovane lavoratore. I presenti si sono subito adoperati per recare soccorso allo sventurato, ma, purtroppo, quando il macigno ha potuto essere rimosso il povero Nosella era già spirato.

Pordenone

Esercitazione della « Controaerea »

Tutti i militi della Milizia per la difesa controaerea appartenenti al manipolo Boer, sono convocati per le ore 9,30 di domani, domenica 7, presso la sede, per la consueta esercitazione. E' prescritta la camicia nera.

Le lezioni al corso di coltura sindacale

Alle ore 16 di oggi, sabato 6, sarà tenuta nel salone del Dopolavoro Comunale in piazza dei grani la quarta lezione per i dirigenti delle varie categorie sindacali dei lavoratori della città e zona, del corso di coltura sindacale per l'anno XVIII.

L'orario festivo dei barbieri

Con domani, domenica 7, s'inizia il nuovo orario festivo dei barbieri e parrucchieri del Comune, i cui negozi dovranno chiudersi senza eccezioni, alle ore 13.

Il Circo « Zamperla Bisbini »

E' giunto tra noi il rinomato Circo equestre «Zamperla Bisbini» che ha fissato le sue tende nel piazzale antistante il Macello Comunale. Il Circo — che darà questa sera, sabato, la sua prima rappresentazione — è dotato di un numeroso e brillante stuolo di artisti, di cani ammaestrati, di acrobati, e di cavalli di puro sangue. Non mancano alcuni simpatici comici.

Ciclista infortunato

Percorrendo una via cittadina, il muratore Giò. Batta Milanese fu Eugenio, venticinquenne, dimorante in piazza S. Marco, precipitava a terra dalla bicicletta in seguito ad una troppo brusca sterzata. Ha riportato la frattura di due coste all'emitorace sinistro ed all'Ospedale dove è stato ricoverato guarirà in venti giorni.

Pordenone-Fiumana al Littorio

Per il pomeriggio di domani, domenica 7, è annunciato allo stadio del Littorio, l'incontro del campionato nazionale di Serie C, tra l'undici nero-verde pordenonese e una delle più agguerrite compagini del girone A, la Fiumana.

Il valore della squadra ospite rende l'incontro tra i più interessanti anche perchè sono vari anni che i nostri sportivi non vedono al lavoro l'unità del Carnaro che vanta superbe tradizioni nello sport calcistico nazionale. Contro la Fiumana, l'undici pordenonese ha avuto un singolare destino, quello di non vincere nè impattare tanto sul nostro campo quanto sul campo avversario. Questa lotta contro la sfortuna vivrà domenica prossima un nuovo episodio che speriamo sia più felice e fruttifero per i nostri colori, di tanti dei precedenti.

DALLA DIOCESI

FONTANAFREDDA
Numerosi furti di polli

Tre pollai sono stati visitati dai ladri nelle scorse notti. Da quello del contadino Antonio Bolzan fu Domenico, cinquantasettenne dimorante in via Olzaie a Vigonovo, i malandrini hanno rubato dieci galline causando un danno di centocinquanta lire, mentre sette per ciascun luogo sono stati i polli spariti dai chiusi degli agricoltori Giovanni Pizzinato fu Antonio, quarantaduenne di via Molino, e Giorgio De Luca fu Giovanni, quarantacinquenne di via Stazione, con danni di un centinaio di lire per ognuno.

ROVEREDO IN PIANO
I ladri nel pollaio

Dal pollaio dell'agricoltore Luigi Sedrani di Giuseppe, trentottenne dimorante in via Verdi, i ladri hanno rubato nottetempo diciannove galline causando un danno di duecentoventi lire.

AZZANO X
Un furto di biancheria

Approfittando che la trentaseienne Antonia Poletti fu Giacomo, s'era momentaneamente assentata, i ladri sono penetrati nel cortile della sua abitazione in viale Rimembranze dove erano state stese ad asciugare due lenzuola di canapa. Così questi due capi di biancheria sparirono, e la Poletti è stata danneggiata di un centinaio di lire.

MEDUNA DI LIVENZA
Nuovo Federale a Campobasso

E' stata appresa con viva soddisfazione in paese la notizia che il dottor Gustavo Piva figlio del defunto concittadino sig. Amadio, è stato con l'ultimo foglio d'ordini nominato Federale di Campobasso. Al giovane gerarca giungano anche le nostre congratulazioni.

CECCHINI DI PASIANO
I funerali del Curato

Con la partecipazione di tutto il paese, si sono svolti i funerali del nostro amato curato, Don Giacomo Jop, della cui scomparsa, avvenuta a 77 anni di età, abbiamo già dato notizia. Il morente, la mattina di sabato 30 u. s. — è spirato la stessa sera alle ore 22 — era stato visitato da S. E. Mons. Vescovo che gli aveva impartita la pastorale benedizione. Alle estreme onoranze funebri erano presenti le autorità e gerarchie del comune, alcuni monsignori ed una ventina di sacerdoti, le rappresentanze delle Associazioni, delle Scuole e delle altre istituzioni locali. Celebrò la Messa e le esequie il Vicario Foraneo, Don Francesco Cum, Pievano di Palse, assistito dai Parroci di Rivarotta e di Visinale.

Ai congiunti ed al Clero della Forania presentiamo cristiane condoglianze.

SPILIMBERGO
Congregazione della Dottrina

Domenica scorsa si è ufficialmente fondata la Congregazione della Dottrina Cristiana, secondo le istruzioni di S. E. mons. Vescovo.

La bella cerimonia ebbe luogo nella Sala parrocchiale, alla presenza di un centinaio circa di iscritti, quasi tutti dell'Azione Cattolica. Mons. Arciprete ha spiegato gli scopi della Congregazione ed ha quindi proceduto alla distribuzione delle Pagelle.

Come primo atto di questa Istituzione, il Direttore ha annunciato una scuola per Catechisti che inizierà le lezioni nell'entrante settimana. Alla Scuola hanno aderito dieci signorine.

Il secondo concorso nazionale per la produzione delle bietole da zucchero

VICENZA, 5 matt.

Il primo concorso nazionale per il miglioramento e l'incremento della coltivazione delle bietole da zucchero svoltosi nel 1939, al quale hanno partecipato oltre quattromila coltivatori di bietole, ha messo in rilievo, fra l'altro, la superiorità del seme di bietole nazionali rispetto a quello estero. Infatti, la quasi totalità dei vincitori del Concorso ha impiegato seme nazionale e le più elevate produzioni di saccarosio, talune notevolmente superiori ai cento quintali per ettaro (in un caso si è ottenuta la produzione unitaria di q.li 127,33 di saccarosio), sono state conseguite con seme nazionale.

Questi brillanti risultati e le prospettive di generalizzazione del progresso della bieticoltura nazionale del quale essi sono indice sicuro, hanno consigliato di ripetere l'utile iniziativa nel corrente anno. Con i mezzi finanziari all'uopo messi a disposizione dell'Associazione nazionale bieticoltori e del Consorzio nazionale produttori zucchero, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha pertanto indetto il secondo Concorso Nazionale per il miglioramento e l'incremento della coltivazione delle bietole da zucchero, dotandolo di numerosi premi il cui importo va da un minimo di 500 ad un massimo di 15 mila lire.

A questo Concorso possono partecipare i conduttori di fondi del Regno che, nella campagna bieticola 1940, coltiveranno a bietole da zucchero una superficie non inferiore a mezzo ettaro (metri quadrati 5 mila). Le domande d'ammissione al Concorso vanno presentate entro il 31 maggio prossimo all'Ufficio bieticolo competente per territorio, e redatte su appositi moduli forniti gratuitamente dall'ufficio stesso.

A 75 anni ha cessato di vivere dopo una vita di lavoro e di affetto

MASETTI GIOVANNA
ved. Pasti

Commerciante

I familiari tutti, addolorati, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10.30 partendo dalla casa dell'Estinta in via Cignani N. 66.

Si ringrazia fin da ora quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Bologna, 6 aprile 1940.

Sabato 6 Aprile 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 81

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La famosa "Carta d'Europa„ in nuove precisazioni francesi

PARIGI, 5 sera

Il sig. Paul Robinet del Gabinetto del Presidente del Consiglio Paul Reynaud ha spiegato oggi ai rappresentanti della stampa che un ritoccatore fotografico con scarsissima conoscenza dell'Europa politica è responsabile del « furore suscitato in Germania ed in Italia » dalla pubblicazione della carta geografica che è nello sfondo della fotografia presa durante il colloquio fra il sig. Reynaud ed il Sottosegretario americano Sumner Welles. Dopo di aver enumerato le varie inesattezze commesse dal ritoccatore il sig. Robinet ha dichiarato che il Presidente del Consiglio ha deprecato il furore suscitato dalla pubblicazione ed ha invitato l'Ambasciatore italiano Guariglia alla Presidenza del Consiglio per esibirgli l'originale della carta geografica spiegandogli gli errori del ritoccatore. L'Ambasciatore Guariglia ha inviato un ampio rapporto del colloquio al Governo di Roma.

L'immunità parlamentare tolta a De Kerillis

PARIGI, 5 sera

La Camera ha deciso di togliere al filosovietico De Kerillis l'immunità parlamentare. La decisione è stata presa su richiesta dello stesso De Kerillis che è stato nuovamente citato davanti ai tribunali da alcuni giornalisti francesi da lui diffamati.

Una cateratta di dollari per il Bilancio della Difesa americano

WASHINGTON, 5 sera

La Camera ha approvato lo stanziamento di 784.999.094 dollari per le spese militari per l'anno 1941 con una riduzione di 68.357.660 dollari sulla somma richiesta. Sono stati inoltre votati i fondi per soli 57 nuovi aeroplani dato che lo sviluppo della produzione per le vendite all'estero consente di poter subito disporre di un maggior numero quando fosse necessario. Questa riduzione non riguarda la dotazione di 3300 aeroplani di cui l'Esercito disporrà alla fine di giugno del 1941 in seguito ai precedenti stanziamenti.

La guerra anglo-franco-tedesca

Il bollettino francese

PARIGI, 5 sera

Il bollettino antimeridiano del comando francese reca:

Nulla da segnalare.

Il bollettino serale dice:

« Un'azione esplorativa del nemico è stata respinta da un nostro avampasto. L'ufficiale che comandava la pattuglia tedesca è stato fatto prigioniero ».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 5 sera

Il Gran Quartier Generale comunica:

« Sul fronte occidentale, nella zona di frontiera a sud-ovest di Saarlautern, una nostra pattuglia ha annientato un punto di appoggio avversario. Il nemico ha avuto una quindicina di morti. Oltre a ciò, nessun particolare avvenimento ».

Quattro piroscafi domandano di passare

ISTAMBUL, 5 sera

Il Governo Turco aveva ordinato ai cantieri tedeschi la costruzione di 4 piroscafi da carico. Essendo stata ultimata la costruzione, la Germania ha informato la Turchia di essere disposta a provvedere alla consegna dei piroscafi sul limite delle acque territoriali tedesche, non potendo garantire il resto della traversata. Il Governo turco ha iniziato conversazioni con il Governo inglese allo scopo di ottenere il libero passaggio delle navi. Qualora le conversazioni abbiano esito positivo, una missione turca si recherà in Germania per prendere in consegna i piroscafi.

I rapporti fra l'Irak e l'Iran

CAIRO, 5 sera

L'*Ahram* ha da Bagdad che una delegazione ufficiale dell'Irak, presieduta dal Ministro degli esteri Nurì El Saied, si recherà a Riad per esaminare col Re Ibn Saud le questioni che interessano i due Paesi, tra le quali quella della delimitazione delle frontiere causa della tensione venuta a crearsi ultimamente. Alle conversazioni parteciperanno i Ministri saudiani a Bagdad e a Londra. Il Principe Reggente dell'Irak — informa lo stesso giornale — ha menzionato il rescritto che revoca lo stato d'assedio creato in alcune regioni dopo l'attentato al Ministro delle Finanze Hedar Rostorn.

Soldati russi che sconfinano nel Manciukuo

TOKIO, 5 sera

L'agenzia *Domei* dà notizia che una dozzina di soldati sovietici ha varcato la frontiera del Manciukuo a 150 miglia da Cian-Kun-Fen appiccando il fuoco allo stemma del confine. La calma però è tornata nella zona e i sovietici, secondo l'agenzia *Domei*, sono rientrati in territorio russo.

Il dramma delle acque

Un lago immenso copre vastissime regioni

ISTAMBUL, 5 sera

Le notizie che giungono dalle zone innondate sono sempre più drammatiche. Due altri fiumi hanno straripato e la situazione della città di Amasya è diventata più critica. Altri quartieri infatti sono stati sommersi dalle acque e gli edifici pubblici sono stati fatti sgombrare. Essendo stato invaso dalle acque il mulino locale la popolazione manca di pane e poichè tutta la regione si è trasformata in un lago immenso, non è possibile inviare soccorsi. Si ignora la sorte di alcuni villaggi che sorgono nella valle ora interamente allagata.

10.000 jugoslavi senza tetto

BELGRADO, 5 sera

Spaventosa gravità ha assunto la inondazione nei territori a nord del Danubio e della Sava.

Immense estensioni di terreno fertile del Banato sono sommerse. La Theis, che ha concorso con le sue acque a provocare il disastro, continua a crescere.

Nel capoluogo del Banato stesso, Petrovgrad, più di 60 case si sono sfasciate. Il Danubio, che ha rotto le dighe presso Neusats, ha allagato completamente un sobborgo della città, e ha fatto crollare 700 case, togliendo il tetto a 10.000 persone.

Si teme che il disastro assuma ancor più gravi proporzioni. Il Danubio continua a crescere.

Alto funzionario inglese ucciso nella sua automobile presso Gerusalemme

GERUSALEMME, 5 sera

E' stato trovato ucciso nella sua automobile, che era ferma presso Gerusalemme, Henry Aird Mercer Davies, ispettore inglese del Dipartimento demaniale della Transgiordania. Accanto a lui è stata trovata una rivoltella.

Le prove di resistenza nelle acque di Taranto del sommergibile "G. Marconi„

TARANTO, 5 sera

Hanno avuto luogo, nelle acque del Golfo di Taranto, le prove di resistenza allo schiacciamento del sommergibile «G. Marconi», il quale si è posato sul fondo alla profondità di oltre 100 metri. Alle prove del «Marconi», che era al comando del capitano di corvetta Gualamberto, assisteva la Commissione di collaudo, presieduta dallo ammiraglio Vietina, e per il cantiere costruttore di Monfalcone era presente il suo Delegato, colonnello Parenti. Nei giorni precedenti l'unità aveva eseguito il collaudo degli apparecchi di salvataggio «Gerolami Arata», con brillantissimi risultati.

Il varo a Trieste di due motonavi

TRIESTE, 5 sera

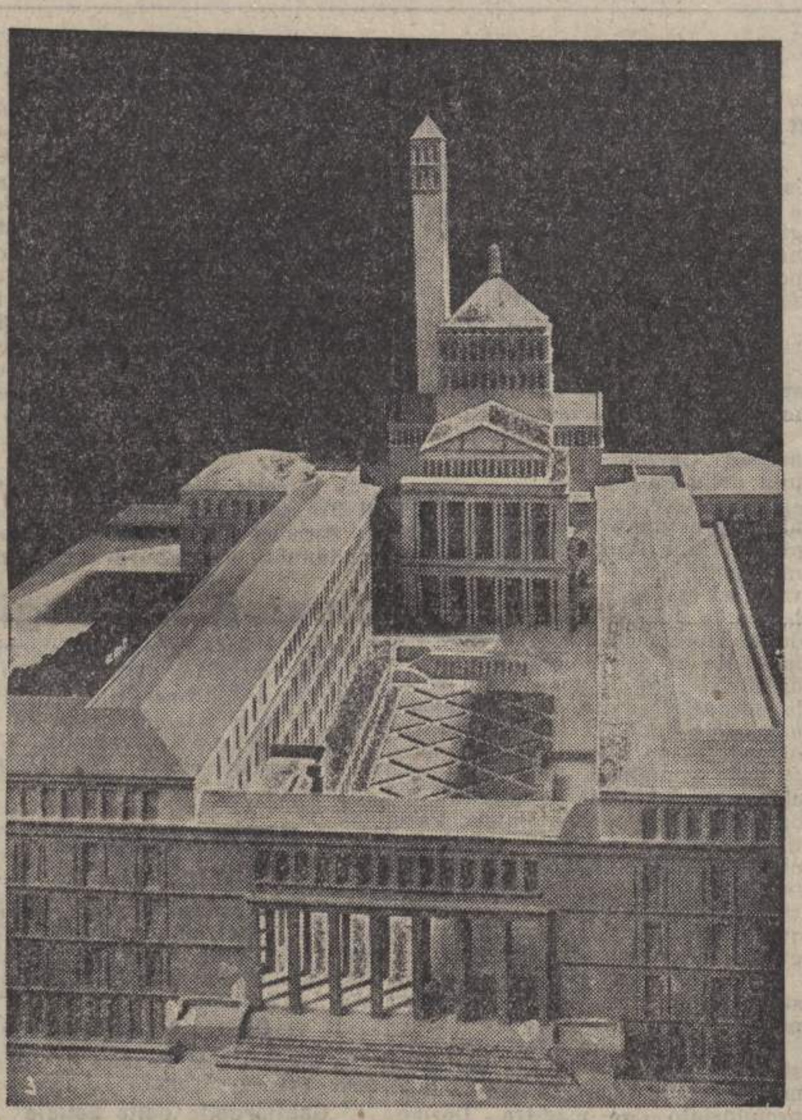
Domani sarà varata a Monfalcone l'ultima delle nuove serie di motonavi costruite dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico per la Sidarma. Dallo stesso cantiere scenderà in mare il 21 aprile la prima delle nuove motonavi celeri da carico del Lloyd Triestino. A madrina di questa unità è stata designata la consorte del Podestà di Trieste avv. Ruzzier.

Il 10 per cento di aumento ai dirigenti di aziende industriali

ROMA, 5 sera

La Federazione fascista degli industriali, di intesa con la Federazione fascista dei dirigenti aziende industriali, ha precisato alle organizzazioni dipendenti che le aziende industriali dovranno apportare sugli stipendi dei propri dirigenti un aumento del 10 per cento con decorrenza dal 25 marzo u. s. Per gli stipendi superiori a L. 6 mila mensili l'aumento dovrà essere apportato fino a tale cifra.

Per i dirigenti delle categorie industriali che avevano stipulato accordi particolari per gli aumenti delle retribuzioni degli impiegati saranno applicate le percentuali di aumento stabilite dagli accordi medesimi per gli impiegati di prima categoria, a decorrere dal 25 corrente, sempre fino al limite di 6 mila lire.



Veduta del modello del Nuovo Piccolo Cottolengo Milanese fondato da Don Orione e iniziato nell'anno 1939. (Progetto dell'Arch. Mario Bacciocchi). — Capacità 2000 ricoverati con Chiesa, asilo, ambulatori, infermeria, scuola di preparazione al Seminario. Reparti uomini, donne, Suore, Sacerdoti. Laboratori, refettori e servizi vari

I compiti e l'ordinamento della Commissione suprema di difesa

ROMA, 5 sera

Ecco il testo del disegno di legge sui compiti e l'ordinamento della Commissione Suprema di Difesa approvato nella recente riunione del Consiglio dei Ministri:

Art. 1) La Commissione suprema di difesa è organo interministeriale per coordinare gli studi e le risoluzioni di tutte le questioni attinenti alla sicurezza e difesa della Nazione, all'organizzazione e mobilitazione della Nazione per la guerra, allo sviluppo e migliore utilizzazione di tutte le risorse e di tutte le attività dello Stato ai fini della difesa.

Art. 2) La Commissione Suprema di difesa è costituita da un comitato deliberativo e da organi consultivi.

Art. 3) Il Comitato deliberativo è composto: dal Duce del Fascismo, Capo del Governo, Presidente; dai Ministri Segretari di Stato, membri. Vi intervengono quali membri con voto consultivo: i Sottosegretari di Stato alle Forze Armate, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Sottosegretario di Stato agli Affari Albanesi, i Marescialli d'Italia, i Grandi Ammiragli e i Marescialli dell'Aria, fin quando non raggiungono il limite di età stabilito per la loro dispensa da ogni onere di impiego o di servizio, il Capo di Stato Maggiore Generale, il Capo di S. M. del R. Esercito, il Capo di S. M. della R. Marina, il Capo di S. M. della R. Aeronautica, il Capo di S. M. della M.V.S.N., l'Ispettore delle truppe d'oltremare, il Commissario generale per le fabbricazioni di guerra, il Segretario generale della C. S. D.

Il Presidente può invitare ad alcuni lavori del Comitato deliberativo persone aventi una specifica competenza sugli argomenti che vengono trattati. Lo stesso Presidente ha facoltà di stabilire — quando la trattazione di talune questioni lo faccia ritenere necessario — che alle riunioni del Comitato deliberativo partecipino solamente quei Ministri e quei membri con voto consultivo che siano particolarmente interessati alle questioni da trattare.

Art. 4) Il Comitato deliberativo formula le questioni sulle quali gli organi consultivi sono chiamati ad esprimere il proprio parere, ed emana le deliberazioni concernenti i provvedimenti di carattere esecutivo.

Art. 5) Sono organi consultivi, ciascuno per le questioni attinenti alla rispettiva competenza: A) Il Consiglio dell'Esercito; B) Il Comitato degli Ammiragli; C) Il Consiglio dell'aria; D) Il Consiglio Nazionale delle ricerche; E) Il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

(La trosmissione continua)

Il trattamento agli impiegati richiamati alle armi

ROMA, 5 sera

Il Consiglio dei Ministri ha approvato — com'è noto — un provvedimento di rilevante interesse circa il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi.

Col provvedimento approvato è abolita la specifica dell'eccezionalità del richiamo quando esso è superiore a due mesi, e per tutti gli impiegati privati viene stabilito un trattamento unico generale. In luogo dell'indennità costituita da una quota dello stipendio nel caso dei richiamati militari o graduati di truppa o dalla differenza fra lo stipendio militare e quello civile per gli ufficiali e sottufficiali, è assicurata la concessione per i primi due mesi di richiamo, di una indennità pari a due mensilità dell'intero ammontare dello stipendio, sia che si tratti di ufficiali e sottufficiali, per i quali viene a cumularsi con gli assegni militari, sia che si tratti di militari di truppa. Anche nel caso che in un anno intervengano più richiami alle armi l'anzidetta indennità iniziale viene corrisposta nell'anno per una sola volta.

Per il periodo successivo i due mesi e per tutta la durata del richiamo l'indennità è commisurata alla differenza fra lo stipendio goduto sotto le armi comprensivo di tutti gli assegni, eccettuati quelli di carattere coloniale, e l'intero ammontare dello stipendio percepito nell'impiego civile. Questo vale per gli ufficiali e sottufficiali nonchè per quei militari di Corpi speciali che godono di assegni assimilabili a quelli dei sottufficiali. Per i militari di truppa che non godono di assegni o indennità è pari all'intero ammontare dello stipendio percepito nell'impiego civile.

La portata del provvedimento è facilmente intuibile quando si consideri che, oltre ad eliminare tutti gli inconvenienti verificatisi nella corresponsione delle indennità ai richiamati, si assicura ad essi per tutta la durata del richiamo il godimento dell'intero stipendio.

In più il provvedimento assicura la corresponsione durante il servizio militare anche degli assegni famiiari e il versamento dei contributi per le forme di previdenza obbligatorie.

Col nuovo sistema vengono inoltre eliminate le difficoltà riferentisi all'accertamento del carico familiare, nonchè quella dell'accertamento e della documentazione del servizio militare prestato in quanto il documento da presentare all'atto del richiamo potrà far fede per il servizio presumibile da prestare in futuro. Per certificare il richiamo sarà sufficiente una semplice dichiarazione o dell'autorità militare o dei carabinieri o del podestà, o anche la sola cartolina di richiamo.

Una facilitazione molto importante, in quanto elimina ogni soluzione di continuità per l'erogazione dell'indennità dopo il richiamo ed evita fastidiose pratiche per la riscossione, è infine prevista dalla disposizione che autorizza il datore di lavoro a provvedere direttamente, per conto della Cassa speciale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, al pagamento delle indennità ai propri impiegati richiamati. Il datore di lavoro si rivarrà poi con l'Istituto mediante il sistema del conguaglio o altri sistemi similari.

La preparazione tecnica degli impiegati agricoli

ROMA, 5 sera

I compiti affidati alla produzione agricola nel campo dell'autarchia alimentare sono stati chiaramente fissati: portare a 90 milioni di quintali la produzione del grano e a 35 quella del granoturco; produrre in più circa 1 milione di quintali all'anno di carne e 700 mila quintali di olio. Per quanto la bonifica, provocando un aumento di superficie coltivabile, costituisca un sempre nuovo e fondamentale contributo all'autarchia in genere, e in particolare all'autarchia dei cereali, il più deciso incremento alla produzione totale dovrà essere portato dalla più intensa e diffusa applicazione di quei principii della tecnica consacrati da una lunga esperienza.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Milano prepara entusiastiche accoglienze al Re Imperatore

MILANO, 5 sera

Sua Maestà il Re Imperatore inaugurerà domani la settima Triennale milanese alla quale partecipano la Francia, la Germania, la Romania, la Svezia, la Svizzera e l'Ungheria.

All'arrivo del Sovrano si troveranno alla stazione tutte le autorità ed i gerarchi. Le truppe saranno schierate in servizio d'onore dalla Stazione centrale alla Triennale. Il Ministro dell'Educazione nazionale, che è giunto questa sera a Milano, terrà domattina il discorso ufficiale. Il popolo milanese si riunirà domani davanti a Palazzo Reale per tributare all'augusto Sovrano una grande manifestazione.

NOTIZIE MILITARI

Onorificenze e promozioni per merito di guerra

ROMA, 5 sera

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra reca:

Onorificenze e ricompense Ordine Militare di Savoia. — Cavaliere, Regio Decreto di « Motu Proprio » Sovrano, 3 Novembre 1939-XVIII: Miele Arnaldo, Generale di Brigata in S.P.E., Direttore del Genio dell'Intendenza A. O. durante l'intera campagna italo-etiopica, mediante la sua intelligente ed appassionata azione, con costante fede, completa dedizione al dovere, organizzò e diresse, in modo degno di alto elogio, tutti i lavori per i servizi di intendenza; durante le operazioni a contatto col neminco ed in ardite ricognizioni terrestri ed aeree diede prova di valore ed alto sprezzo del pericolo, ed assicurò i mezzi per l'avanzata anche nei momenti più critici. Nell'utilizzazione delle risorse locali, mercè la sua perizia e larga preveggenza, raggiunse risultati positivi con sensibile vantaggio delle truppe, tracciando altresì la prima strada per l'immancabile valorizzazione dell'Impero. — *A. O. I., 16 Aprile 1935 XIII-28 Febbraio 1937 XV.*

Promozioni per merito di guerra. — Favaloro Roberto, Capitano Fanteria in ausiliaria, è promosso Maggiore per merito di guerra. « Combattente della grande guerra, in due anni di una nuova campagna, si distingueva per capacità di comando e coraggio personale. Comandante di Battaglione destinato alla conquista di posizioni nemiche fortemente organizzate e difese, in una difficile fase della lotta, con fermezza e sangue freddo non comuni, in testa ai pochi uomini rimastigli a disposizione, si lanciava decisamente contro numerosi nuclei nemici che minacciavano il fianco del suo Battaglione, riuscendo con azione di bombe a mano a metterli in fuga. — *O. M. S., Febbraio 1937-Marzo 1939* ».

Ufficiali in congedo. — Ufficiali in ausiliaria - Arma di Cavalleria: Tenente Col. Nicolini Mario è promosso Colonnello.

Arma di Artiglieria: Maggiore Costa Giuseppe è promosso Tenente Colonnello.

Il giorno 11 partirà il primo gruppo di operai per l'Albania

ROMA, 5 sera

Il Commissariato per le migrazioni interne continua il lavoro di organizzazione per il trasferimento in Albania dei 22.500 operai italiani, che daranno un contributo efficace al rinnovamento civile della Nazione adriatica dell'altra sponda. La scelta dei lavoratori è fatta principalmente nelle provincie meridionali ed in quelle settentrionali a pressione demografica più sensibile, in base alle dichiarazioni dei Prefetti.

All' annuncio di un progetto risponde la realizzazione e sono già pronti a prendere imbarco i primi due scaglioni destinati a costituire l' avanguardia dell' imponente trasmigrazione.

La sera dell'11 aprile partirà da Bari un gruppo di 165 operai specializzati ed il 12 un secondo gruppo più numeroso. Le partenze si susseguiranno regolarmente.

Il Commissario per le migrazioni interne, Lombrassa, compirà un viaggio d'ispezione in Albania nei primi giorni di maggio.

I Centri pescherecci dell' Istria visitati dal Commissario Generale

TRIESTE, 5 sera

Il Commissario Generale per la pesca ha visitato i centri pescherecci dell'Istria in piena attività, accompagnato dai dirigenti della Federazione nazionale degli industriali della pesca e dell'Ente nazionale della Cooperazione. Dopo avere conferito col Prefetto ed il Federale di Trieste, il Commissario ha presenziato ad una importante seduta in Prefettura, per trattare alcune questioni concernenti la cooperazione peschereccia ed il mercato del pesce di Trieste.

Incidente motociclistico

BOLZANO, 5 sera

Sullo stradale di Merano, nel tratto fra Settequercie e Terlano, nell'abbordare una curva a forte velocità, la motocicletta guidata dal ferroviere Gastone Pasqualini di Attilio, di anni 30, ed avente sul seggiolino posteriore l'impiegato Francesco Damianovich di anni 23, sbandava andando a cozzare contro un muro. Nel forte urto la macchina si rovesciava ed i due motociclisti venivano lanciati a qualche metro di distanza. Raccolti e soccorsi da alcuni passanti i due feriti venivano trasportati all'Ospedale ove il Pasqualini, che presentava la frattura del cranio è morto stamane. Il Damianovich, invece che ha riportato una grave contusione al piede e la frattura di due costole, non è in condizioni preoccupanti.

L'imposizione del Pallio agli Arcivescovi di Modena e di Ancona

CITTA' DEL VATICANO, 5

Stamani l'em.mo Cardinale Camillo Caccia Dominioni, primo diacono, nella cappella della sua abitazione, ha imposto il sacro pallio, alle LL. EE. i monsignori CesareBoccoleri arcivescovo di Modena e Marco Giovanni Della Pietra, arcivescovo eletto di Ancona.

Il Porporato era assistito nell'imposizione, avvenuta dopo la Messa celebrata dal cappellano Rev. Bocchini, dall'uditore di Rota Mons. Fidecicchi e dal Prefetto delle cerimonie apostoliche Mons. Carlo Respighi, servendo gli alunni modenesi del Pontificio Seminario lombardo dei Santi Ambrogio e Carlo.

Nella sala del trono è stato quindi letto e rogato dal Prefetto delle cerimonie l'atto ufficiale dell'avvenuta imposizione essendo testimoni i monsignori Guidetti, Brugnola e Solari.

Cambio della Guardia nella direzione di Quotidiani e Settimanali fascisti

ROMA, 5

Con decreto in corso il Ministro della Cultura popolare ha delegato a presiedere l'Ente Stampa il consigliere nazionale Carlo Scorza, squadrista combattente della grande guerra, volontario in Etiopia e in Spagna, pluridecorato al valore.

Il Ministero della Cultura popolare comunica che direttore de « Il Lavoro » di Genova è stato nominato il fascista Gianni Granzotto, littore del giornalismo, volontario in Etiopia. Vice direttore è stato nominato il fascista Ugo Manunta, diciannovista e legionario della Marcia su Roma; redattore capo lo squadrista Marco Colonna.

Direttore de « Il Popolo di Sicilia » di Catania è stato nominato lo squadrista Giorgio Rosso, diciannovista, volontario in Etiopia.

Direttore del « Corriere Emiliano » di Parma è stato nominato lo squadrista Silvio Maurano, diciannovista, combattente nella grande guerra.

Direttore de « La Provincia di Como » è stato nominato il fascista Gaspare Squadrilli iscritto al P. N. F. dal 1921, legionario della Marcia su Roma.

Direttore de « L'Ora » di Palermo è stato nominato il fascista Bonaventura Caloro legionario fiumano, volontario in Etiopia.

Sono stati inoltre nominati direttori dei settimanali «L'Assalto» di Bologna e «Il Popolo di Romagna» di Forlì rispettivamente i fascisti Raimondo Manzini, Littore di giornalismo, e Pino Romualdi, combattente in A. O.

Si sta elaborando un provvedimento in base al quale potranno rimanere in Lituania solo quei profughi polacchi che provino di essere rifugiati politici.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 12,20: Melodie di primavera — 13,15: Canzoni moderne — 13,35: Salotti nelle varie epoche — 16: La camerata dei Balilla — 17,30-19,30: Trasmissione dall'Aula delle Benedizioni in Vaticano: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Bernardino Molinari, offerto dalla R. Accademia di Santa Cecilia a Sua Santità il Pontefice.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,40: Guida radiofonica del turista italiano — 20,30: Dischi — 21,15 L'Accademia di Modena, documentario — 21,45: Orchestra diretta dal M.o Angelini — 22,45: Dischi di musica varia.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19,40: Guida radiofonica del turista italiano — 21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo: « Tosca », musica di Giacomo Puccini.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19,30: Quartetto bolognese dell'allegria — 19,50: Dischi di musica da camera — 20,30: « Il babbo di Stenterello », rievocazione di Ugo Romagnoli — 21,15: Musiche per orchestra, dirette dal M.o Gaudiosi.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Radio Paris, ore 18: Trasmissione dall'Opèra.

Zagabria, ore 20: Trasmissione d'opera. Colonia, ore 20,15: Concerto variato.

"Sangue viziato„
ecco la causa costante di molte dolorose infermità
ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - ARTRITISMO - REUMATISMI - SCIATICA - OBESITA' - ECZEMA - ERUZIONI - FORUNCOLI STITICHEZZA, ecc.

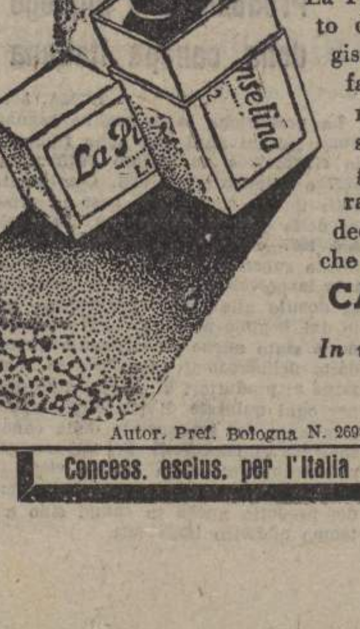
Aut. Pref. Torino 1064 del 21-8-39-VII

SVELENARE - RETTIFICARE il proprio sangue è opera previdente e salutare!
IL DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
preparato monastico del 1573, composto di soli succhi di piante e di principi attivi vegetali, purifica il sangue, regolarizza la circolazione e riattiva le funzioni organiche. Una perfetta circolazione sanguigna, favorendo il ricambio organico, preserva da ogni malanno, ridona vigore e gioventù.
In tutte le Farmacie
FARMACEUTICA SAN SIMONE Via Garibaldi 13 - Torino

Ditta OLIVA
Via Altabella 2-A - Bologna
Telef. 29-854
Arredi e paramenti sacri
La Ditta che ancora può farvi la garanzia dei suoi articoli e i prezzi più convenienti
Vasto assortimento di Immagini da raccolta a L. 1,40 il cento
INCENSO ARABICO aromatico di ottima qualità
Carboni per turibolo
Si fanno spedizioni

CHE COSA VALE
coltivare razionalmente la terra per ricavarne frutti migliori, senza assicurarsi poi contro i danni della GRANDINE?
Per assicurarsi bene, rivolgetevi alla Direzione Generale della Società Cattolica di Assicurazione di Verona o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Curatevi con lo
Jodio nascente VIVIODO
contro l'influenza, la bronchite, i raffreddori, mali di gola, laringiti, catarri, stati infettivi acuti.
Jodio nascente VIVIODO
E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume
Il tubetto di 30 compresse in vendita in tutta l'Italia. Chiederlo in tutte le buone farmacie.
Pubblicità autor. Pref. Milano N. 20173

PINSELINA

(Formula del Dr. Knapp)
PER MEDICARE LE GENGIVE
La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.
CALMA IL DOLORE
In vendita in tutte le Farmacie
Autor. Pref. Bologna N. 26986 - 28-10-1928
Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano